



Comune di
VIGARANO MAINARDA

**DELIBERA DI GIUNTA
N. 6 DEL 16/01/2020**

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022: APPROVAZIONE SCHEMA.

L'anno 2020 addì 16 del mese di gennaio alle ore 14:00 si è riunita la Giunta appositamente convocata.

All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Vice Sindaco	Presente
DE MICHELE AGNESE	Assessore	Presente
ZOBOLI ELENA	Assessore	Presente
PRADO QUINTELA DIEGO	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario Comunale Dott. MUSCO ANTONINO.

Accertata la validità dell'adunanza la Dott.ssa PARON BARBARA in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Unità Proponente: SERVIZIO RAGIONERIA

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022: APPROVAZIONE SCHEMA.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'articolo 11 del D. Lgs. n. 118-2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126-2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'articolo 151 comma 1 del TUEI in base al quale gli enti locali ispirano la loro gestione al principio della programmazione e a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

VISTO l'articolo 170 del Tuel "*Documento unico di programmazione*" secondo cui:

"1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. omissis.

7. omissis



Comune di
VIGARANO MAINARDA

8. *omissis*

RICHIAMATO il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118-2011;

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che costituisce la guida strategica ed operativa degli enti locali. Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione sono inammissibili ed improcedibili;

DATO ATTO che il D.U.P. 2020-2022 non è stato approvato nel corso del 2019, e che comunque i termini predetti restano di carattere ordinatorio e l'Ente può regolarsi in modo autonomo, fermo restando l'obbligo di deliberare il DUP quale atto propedeutico alla deliberazione del bilancio di previsione;

RAVISATA la necessità di adottare il Documento unico di Programmazione 2020 – 2022 , allegato A) contenente:

- Piano dei fabbisogni di personale 2020 – 2022;
- Programma triennale dei Lavori Pubblici 2020 – 2022;
- Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2020 – 2022;
- Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2020 – 2022;
- Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;

VISTO lo schema di Documento unico di programmazione 2018-2020 redatto sulla scorta degli atti predetti e delle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori di questa Amministrazione;

VISTI

- il D. Lgs. 267-2000;

- il D. Lgs. n. 118-2011;

- il Principio contabile della programmazione applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato A/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, e successive modificazioni;

CONSIDERATO che l'atto in esame, unitamente al parere dell'Organo di Revisione, sarà presentato al Consiglio Comunale;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (n. 295 del 17 dicembre) con il quale è stato differito al 31 marzo 2020 la scadenza per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali;

VISTI gli uniti parere favorevoli del Responsabile Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

DATO ATTO che i suddetti pareri sono allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei termini di legge



Comune di
VIGARANO MAINARDA

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2021, quale allegato (A) alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI DARE ATTO** che la presente delibera congiuntamente ai suo allegato, sarà trasmessa al Revisore Unico ai fini della espressione del parere obbligatorio di cui art. 239 C .1° lett. b.) D. Lgs. 267/2000 e successivamente proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione;

UNANIMEMENTE

Decide di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4[^], del Tuel essendovene l'urgenza al fine di dare corso al procedimento di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
Dott.ssa PARON BARBARA

Il Segretario Comunale
Dott. MUSCO ANTONINO



Comune di
VIGARANO MAINARDA

COMUNE DI VIGARANO MAINARDA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022

Sommario

INTRODUZIONE

1.La programmazione nel contesto normativo

2.II Documento Unico di Programmazione

Sezione Strategica

Quadro Strategico

1. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE
 - 1.1.Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali
 - 1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE
 - 2.1 Organi di governo del Comune
 - 2.2 Popolazione
 - 2.3 Società Partecipate dal Comune
 - 2.4 Risorse Umane
 - 2.5 Risorse Strumentali degli Uffici

Sezione Operativa - Parte Prima

- 3 Entrata
 - 3.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
 - 3.2 Trasferimenti correnti
 - 3.3 Entrate extratributarie
 - 3.8 Entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
 - 3.6 Accensione Prestiti
 - 3.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie
 - 3.4 Entrate in conto capitale
 - 3.4 Entrate in conto capitale
 - 3.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie
 - 3.6 Accensione Prestiti
 - 3.7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
 - 3.8 Entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9 Indirizzi sui Tributi
 - 3.10 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

- 4 Spesa
 - 4.1 Riepilogo per Missioni
 - 4.2 Redazione dei Programmi e Obiettivi
 - 4.3 Valutazione situazione economica Enti Partecipati

Sezione Operativa - Parte Seconda

5. Programma Opere Pubbliche
6. Programma fabbisogno del Personale
7. Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili
8. Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio
9. Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
- 10 Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza

INTRODUZIONE

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1.La programmazione nel contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *"La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento"*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il 'Piano di governo', ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5

anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie. Sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura, non solo contabile, dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011. Affinché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta l'aspetto di una evoluzione che prima di tutto è culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione, proposto per il primo anno entro il termine del 31 luglio dell'anno precedente, rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione. Al presente Documento Unico di Programmazione, in sede di predisposizione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, potrebbe eventualmente seguire la nota di aggiornamento da approvare da parte della Giunta Comunale entro il 15 novembre dell'anno precedente.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

"Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente"

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

"I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti."

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

"Il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...

...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione..."

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

"Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione..."

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

"La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente..."

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato..."

Par.8.2 – La sezione operativa (Seo).

"La Seo individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere..."

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

*"Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...
...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione..."*

2. Il Documento Unico di Programmazione

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo **strumento di guida strategica ed operativa dell'Ente** e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse

finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- 1) Bilancio di previsione,
- 2) PEG,
- 3) Piano dettagliato degli obiettivi,
- 4) Piano della Performance.

Nel Comune di Vigarano i documenti di indirizzo della gestione di cui ai precedenti punti a), b), c) costituiscono un tutt'uno integrato.

Sezione Strategica

Quadro Strategico

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

[Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato che, pertanto, devono essere aggiornati di esercizio in esercizio.]

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

1. Quadro delle condizioni esterne all'ente

1.1.Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "*Documento di Economia e Finanza - DEF*" e relativa nota di aggiornamento (deliberata il 30 settembre 2019), nonché dal "*Documento Programmatico di Bilancio*".

Non va inoltre dimenticato il ruolo della UE quale attore fondamentale nella *governance*, con i regolamenti volti a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dell'area euro.

Si può affermare che anche a seguito delle segnalazioni delle autorità europee, negli ultimi anni sono state adottate una serie di normative che hanno avuto notevole impatto anche sugli enti locali:

- a) *Sostenibilità delle finanze pubbliche* – si ricordano i provvedimenti in materia di riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi ed il rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione; le misure di contenimento e razionalizzazione della spesa di personale; la definizione di ulteriori limiti di spesa specifici; l'individuazione dei fabbisogni *standard* da utilizzare progressivamente in misura crescente come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà Comunale; le misure di razionalizzazione delle società partecipate locali; le misure per l'attuazione del principio di pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma della Costituzione di cui alla Legge n. 24 dicembre 2012, n. 243 come modificata dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164;
- b) *Sistema fiscale* – provvedimenti in materia di riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI;
- c) *Efficienza della pubblica amministrazione* – si ricorda l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, la nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, l'avvio dell'intensa attività dell'ANAC (che ha sostituito l'AVCP).

Tornando al contenuto dei documenti di programmazione nazionale, è opportuna una breve analisi della Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza che è stato approvato dal Consiglio dei Ministri in data 30.09.2019

Il primo semestre del 2019 ha visto una lieve ripresa dell'attività economica dopo la flessione della seconda metà del 2018. Tuttavia, sia l'esiguità del recupero registrato dal PIL rispetto al quarto trimestre del 2018 (0,15 punti percentuali in termini reali), sia il permanere di una sostanziale debolezza degli indicatori congiunturali per i rimanenti mesi dell'anno portano a limare la previsione di crescita annuale del PIL reale allo 0,1 per cento, dallo 0,2 del DEF.

In conseguenza di scarse pressioni inflazionistiche e sulla base dei dati del primo semestre, la variazione del deflatore del PIL viene anch'essa lievemente ridotta. Nel complesso, la stima di crescita nominale per il 2019 scende all'1,0 per cento, dall'1,2 per cento del DEF.

La sostanziale stagnazione dell'attività economica nel 2019 sarebbe la risultante di una debole crescita della domanda interna, di un accentuato decumulo di scorte da parte delle imprese e di un contributo netto positivo alla crescita da parte del commercio estero. Il tasso di crescita dei consumi delle famiglie (0,4 per cento in media d'anno) sarebbe, infatti, al livello più basso dal 2014 e il ritmo di aumento degli investimenti scenderebbe in confronto al 2018.

La crescita delle esportazioni nel primo semestre è stata più dinamica che nel 2018. Sebbene si profili una decelerazione dell'export nella seconda metà dell'anno, la debole crescita delle importazioni darebbe luogo ad un impatto netto del commercio estero sulla crescita del PIL di 0,6 punti percentuali. Grazie anche ad un andamento favorevole dei prezzi energetici e degli altri prezzi all'importazione, il surplus delle partite correnti della bilancia dei pagamenti quest'anno salirebbe al 2,7 per cento del PIL, dal 2,5 per cento del 2018.

Il rallentamento della crescita del PIL a partire dalla prima metà dell'anno scorso è stato guidato dal settore manifatturiero, che aveva invece registrato una forte espansione nel 2017. All'interno del manifatturiero, nei primi sette mesi di quest'anno la produzione e le esportazioni di beni di consumo non durevoli hanno registrato un andamento positivo, mentre i beni strumentali, i beni di consumo durevoli (in particolare l'auto) e i prodotti intermedi hanno subito una contrazione.

Va segnalato, tuttavia, che in termini di produzione manifatturiera nel 2019 l'Italia ha tenuto il passo con il resto dell'area euro e ha registrato una flessione nettamente inferiore a quella della Germania. Per contro, l'andamento del settore dei servizi è risultato nettamente più debole in Italia rispetto alla media degli altri paesi dell'area euro. Nel primo semestre del 2019, ad esempio, il valore aggiunto del commercio, trasporto, alloggio e ristorazione (la maggiore componente del settore dei servizi) ha registrato una contrazione dello 0,3 per cento in confronto allo stesso periodo del 2018, mentre nell'area euro è aumentato di quasi l'1,8 per cento. Il settore delle costruzioni nel primo semestre ha registrato una crescita media del valore aggiunto pari al 3,3 per cento, ma anch'essa è risultata inferiore alla media dell'area euro (4,1 per cento).

Nel complesso, dunque, gli andamenti più recenti confermano che l'industria, pur colpita da un'evoluzione negativa della produzione e degli interscambi a livello internazionale, non ha registrato un arretramento nei confronti dell'area, mentre le altre componenti dell'offerta, in special modo i servizi, risentono maggiormente della bassa crescita della domanda interna.

Di fronte a questo peggioramento del ciclo economico, l'intonazione della politica monetaria negli Usa, in Europa e in altri importanti paesi, fra cui la Cina, è tornata verso lo stimolo, dapprima attraverso le comunicazioni fornite ai mercati e quindi attraverso concrete decisioni, quali quelle annunciate questo mese dalla BCE e dalla Fed. Grazie a questa svolta, le condizioni finanziarie sono fortemente migliorate, sia in termini di quotazioni nei mercati azionari, sia in termini di tassi di interesse a breve e a lungo termine.

Con riferimento all'economia italiana, le valutazioni più recenti basate su modelli interni di nowcasting indicano una crescita del PIL intorno allo zero nel terzo trimestre ed un intervallo di 0,0-0,2 per cento per la crescita trimestrale negli ultimi tre mesi dell'anno. Poiché la stima di crescita per il primo semestre del 2019 formulata nel DEF è stata sostanzialmente confermata, è la revisione al ribasso dell'andamento del secondo semestre ad aver causato la limatura della previsione di crescita media annuale.

Il recupero dei mercati finanziari italiani è uno sviluppo decisamente positivo per l'economia nazionale, in quanto deriva non solo da fattori internazionali, ma anche dall'accordo con la Commissione Europea con cui si è sventata una procedura per disavanzo eccessivo e dal riorientamento della politica estera e di bilancio del Paese operato dal nuovo Governo verso un convinto sostegno all'integrazione europea, all'approfondimento dell'Unione Monetaria e alla sostenibilità della finanza pubblica. Se la percezione di minore incertezza evidenziata dal restringimento dello spread sovrano si diffonderà dai mercati finanziari anche ai consumatori e alle imprese, e se essa si tradurrà in maggiore domanda di credito, la domanda interna potrebbe rafforzarsi anche in presenza di un quadro internazionale ancora difficile.

Tuttavia, come si è detto, gli indicatori ciclici non fanno ancora intravedere una chiara inversione di tendenza del ciclo internazionale. Inoltre, il trascinarsi della crescita 2019 sull'anno prossimo è nettamente inferiore a quanto prefigurato nel DEF. Di conseguenza, la crescita reale tendenziale prevista per il 2020 viene rivista al ribasso, dallo 0,8 allo 0,4 per cento.

Per quanto riguarda il biennio 2021-2022, la previsione di crescita tendenziale del PIL reale per il 2021 resta allo 0,8 per cento, mentre quella per il 2022 sale lievemente, all'1,0 per cento dallo 0,8 per cento del DEF.

Venendo alla finanza pubblica, il profilo previsto dell'indebitamento netto della PA migliora notevolmente in confronto alle proiezioni del DEF. Per gli anni 2020-2022 è prevista una marcata riduzione dell'indebitamento netto a legislazione vigente, fino al conseguimento di un deficit nominale dello 0,9 per cento del PIL a fine periodo, che si confronta con un obiettivo programmatico di indebitamento netto a fine periodo pari all'1,5 per cento del PIL nel DEF di aprile. L'avanzo primario salirebbe all'1,9 per cento del PIL

nel 2020, all'1,9 per cento nel 2021 e al 2,0 per cento nel 2022, grazie ad una crescita più sostenuta delle entrate fiscali e ad una dinamica più contenuta della spesa primaria. L'incidenza della spesa per interessi passivi sul PIL scenderebbe al 3,2 per cento del 2020, al 3,1 per cento del 2021 e infine al 2,9 per cento nel 2022, dato un andamento dei rendimenti sui titoli di stato decisamente più contenuto di quanto ipotizzato nel DEF.

La manovra per il triennio 2020-2022 punta a preservare la sostenibilità della finanza pubblica creando al contempo spazi fiscali per completare l'attuazione delle politiche di inclusione e attivazione del lavoro già in vigore e per rilanciare la crescita economica a partire da un grande piano di investimenti pubblici e di sostegno agli investimenti privati, nel segno della sostenibilità ambientale e sociale e dello sviluppo delle competenze. Pertanto, nell'ottica di un auspicabile orientamento della politica di bilancio dell'area euro verso uno stimolo alla crescita, ma tenuto conto della necessità di invertire l'aumento del rapporto debito/PIL dell'Italia, il Governo ha deciso di puntare ad un saldo strutturale in rapporto al PIL quasi invariato nel 2020. Si ribadisce altresì l'impegno a migliorare il saldo strutturale negli anni successivi. L'obiettivo di indebitamento netto nominale per il 2020 è rivisto dal 2,1 per cento del PIL fissato nel DEF al 2,2 per cento del PIL, un livello invariato in confronto alla previsione aggiornata per il 2019.

La manovra di finanza pubblica per il 2020 comprende la completa disattivazione dell'aumento dell'IVA, il finanziamento delle politiche invariate per circa un decimo di punto di PIL e il rinnovo di alcune politiche in scadenza (fra cui gli incentivi Industria 4.0). Il Governo intende inoltre adottare nuove politiche che costituiranno il primo passo di un programma più vasto volto a rilanciare la crescita, lo sviluppo del Mezzogiorno e la sostenibilità ambientale. Tra queste, il Governo si è impegnato a ridurre il cuneo fiscale sul lavoro, a rilanciare gli investimenti pubblici, ad aumentare le risorse per istruzione e ricerca scientifica e tecnologica e a sostenere e rafforzare il sistema sanitario universale. L'impegno aggiuntivo necessario alla riduzione del cuneo fiscale nel 2020 è valutato in 0,15 punti percentuali di PIL, che saliranno a 0,3 punti nel 2021. Le risorse per il finanziamento degli interventi previsti dalla manovra di bilancio per il 2020 sono pari a quasi 0,8 per cento del PIL e saranno assicurate dai seguenti ambiti di intervento:

- 1_{γλ} Misure di efficientamento della spesa pubblica e di revisione o soppressione di disposizioni normative vigenti in relazione alla loro efficacia o priorità, per un risparmio di oltre 0,1 punti percentuali di PIL.
- 2_{γλ} Nuove misure di contrasto all'evasione e alle frodi fiscali, nonché interventi per il recupero del gettito tributario anche attraverso una maggiore diffusione dell'utilizzo di strumenti di pagamento tracciabili, per un incremento totale del gettito pari a 0,4 per cento del PIL.
- 3_{γλ} Riduzione delle spese fiscali e dei sussidi dannosi per l'ambiente e nuove imposte ambientali, che nel complesso aumenterebbero il gettito di circa lo 0,1 per cento del PIL.

- 4_{7A} *Altre misure fiscali, fra cui la proroga dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione di terreni e partecipazioni, per oltre 0,1 punti percentuali.*

1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Con Delibera di Giunta n.990 del 25 giugno 2018 e con Delibera dell'Assemblea legislativa n .177 del 26 settembre 2018 la Regione Emilia Romagna ha approvato il Documento di Economia e Finanza (DEFR) per il periodo di programmazione 2019-2021.

Il DEFR 2019 si articola in 3 Parti. Nella Parte I viene delineato il contesto di riferimento e vengono analizzati i profili di maggior rilievo con riferimento al contesto economico, finanziario, istituzionale e territoriale.

Sono evidenziati gli ottimi risultati raggiunti dalla nostra Regione sia sul fronte della crescita del PIL, che in tema occupazionale e di export. In particolare, per il 2017 viene stimata una crescita del PIL a livello regionale pari all'1,7%, che ne fa la prima regione italiana per crescita insieme alla Lombardia. Questa tendenza sembra confermarsi anche per il prossimo futuro.

Anche in tema occupazionale sono stati raggiunti ottimi risultati: il tasso di occupazione, nel 2017 è risultato superiore alla media nazionale di 10 punti percentuali, attestandosi al 68,6%; il tasso di disoccupazione ha registrato valori inferiori alla media nazionale di quasi 5 punti percentuali, attestandosi al 6,5%.

Nella Parte II sono descritti gli obiettivi strategici, in tutto 91, organizzati per aree di intervento: Istituzionale, Economica, Sanità e Sociale, Culturale, Territoriale. Per ogni obiettivo sono indicati i risultati attesi di legislatura, sovente espressi in termini di indicatori, al fine di agevolarne la rendicontazione.

Il DEFR infatti non è solo il documento di programmazione delle politiche regionali, ma costituisce anche il presupposto del controllo strategico per la misurazione degli impatti prodotti dall'azione di governo. Il nostro Ente ha già due esperienze di Rendicontazione di due edizioni di DEFR, per le annualità 2015 e 2016, entrambe pubblicate in concomitanza con la Nota di aggiornamento al DEFR (la più recente approvata con DGR 1631/2017 e DAL 130/2017). Si è così dato corpo alla funzione di supporto al controllo strategico del nostro Ente. Alla collettività è stato restituito l'esito dei risultati raggiunti anche in termini di impatti di cambiamento e di sviluppo prodotti sul territorio e sulla comunità dall'azione di governo della Giunta, dando anche conto delle risorse finanziarie impegnate per la realizzazione di ciascun obiettivo strategico. La circolarità del processo di programmazione è così compiuto, con riferimento ai primi due anni di mandato di questa Giunta. A ottobre prossimo sarà rendicontato il DEFR 2017, pubblicato in concomitanza con la Nota di Aggiornamento al DEFR 2019. Per potenziare il controllo strategico, si è sviluppato nel dettaglio il suo programma, contenuto nella determina del Capo di gabinetto n. 20019/2017.

La Parte III riporta gli indirizzi strategici che la Giunta assegna ai propri enti strumentali ed alle società controllate e partecipate, tenendo conto delle

modifiche apportate dalla LR 1/2018 in tema di razionalizzazione delle partecipate.

Anche nel DEFR 2019 si rileva che L'economia emiliano-romagnola continua a realizzare performance macroeconomiche sistematicamente migliori di quelle nazionali. In particolare, dal 2011 il tasso di variazione del PIL risulta ogni anno superiore a quello nazionale di qualche frazione di punto.

Per il 2017 viene stimata una crescita del PIL a livello regionale pari all'1,7%, che ne fa la prima regione italiana per crescita insieme alla Lombardia. Questa tendenza sembra confermarsi anche per il prossimo futuro.

Il tasso di crescita dell'Emilia-Romagna è sostanzialmente in linea con quello dei paesi dell'Area Euro (il cui PIL è cresciuto del 2,3%), del Regno Unito (+1,8%), del Giappone (+1,7%) e della Francia (+1,8%). Come abbiamo visto nella sezione dedicata allo scenario nazionale, il tasso di crescita nazionale è stato pari all'1,5%, con un differenziale positivo di 20 punti base. Per il 2018, si prevede che l'economia dell'Emilia-Romagna cresca ad un tasso leggermente superiore a quello del 2017, (+1,8%), dunque sempre superiore alla previsione nazionale contenuta nel DEF dello scorso aprile. Non solo: per il biennio 2018-2019 l'Emilia-Romagna, nelle previsioni di Prometeia, si conferma in testa alla graduatoria delle regioni italiane per crescita del PIL.

2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2.1 ORGANI DI GOVERNO DEL COMUNE

SINDACO:

COGNOME E NOME	GRUPPO CONSILIARE DI APPARTENENZA
PARON BARBARA	Progresso e solidarietà - Insieme per Vigarano

GIUNTA COMUNALE:

N.	COGNOME E NOME	INCARICO	DELEGHE
1	PARON BARBARA	SINDACO	Bilancio-Lavori pubblici-Edilizia privata-Ambiente
2	TAGLIANI FLAVIO	VICESINDACO	Cultura - Servizi alla persona sociali e sanitari - Personale
3	DE MICHELE AGNESE	ASSESSORE	Istruzione - Gemellaggi - Pari opportunità - Protezione civile - Polizia locale
4	ZOBOLI ELENA	ASSESSORE	Attività fieristiche - Servizi cimiteriali - Associazionismo e volontariato - Sport
5	PRADO QUINTELA DIEGO	ASSESSORE	Attività produttive - Politiche giovanili

CONSIGLIERI COMUNALI:

N.	COGNOME E NOME	GRUPPO CONSILIARE DI APPARTENENZA
----	----------------	-----------------------------------

1	SCIANNACA MARIO	Progresso e solidarietà - Insieme per Vigarano
2	DE MICHELE AGNESE	"
3	BOLOGNESI ORESTINA	"
4	TAGLIANI FLAVIO	"
5	ORSINI MARIASOLE	"
6	ZOBOLI ELENA	"
7	CHIODI BARBARA	"
8	PRADO QUINTELA DIEGO	"
9	BERGAMINI DAVIDE	Lega nord
10	FORTINI MARCELLO	Per noi Vigarano
11	ZANELLA MAURO	Fratelli d'Italia
12	BALESTRA LUIGI	"

2.2 POPOLAZIONE

ANALISI INCREMENTO DAL 2001 AL 2018

	Residenti	Variazione	Famiglie	Componenti per Famiglia	%Maschi
2001	6.572	//	//	//	//
2002	6.581	0,1%	//	//	47,8%
2003	6.621	0,6%	2.687	2,46	48,0%
2004	6.707	1,3%	2.757	2,43	48,1%
2005	6.845	2,1%	2.819	2,43	48,1%
2006	6.904	0,9%	2.879	2,40	48,1%
2007	7.084	2,6%	2.983	2,37	48,1%
2008	7.253	2,4%	3.069	2,36	48,4%
2009	7.412	2,2%	3.125	2,37	48,6%
2010	7.520	1,5%	3.217	2,34	48,4%
2011	7.434	-1,1%	3.269	2,27	48,1%

2012	7.491	0,8%	3.325	2,25	48,0%
2013	7.696	2,7%	3.306	2,33	48,4%
2014	7.711	0,2%	3.334	2,30	48,6%
2015	7.694	-0,2%	3.338	2,12	48,5%
2016	7.590	- 0,2%	3.336	2,27	48,3%
2017	7592	0,03%	3299	2,28	48,72
2018	7599	0,09%	3318	2,28	48,82

DETTAGLIO BILANCIO DEMOGRAFICO

Ann o	Nati	Morti	Iscritti da altri comuni	Iscritti dall'estero	Altri iscritti	Cancellat i per altri comuni	Cancellat i per l'estero	Altri cancellati
2002	31	76	190	8	8	151	1	0
2003	40	86	250	39	6	197	3	9
2004	47	94	279	35	4	181	2	2
2005	56	78	305	37	7	174	3	12
2006	68	80	222	26	1	170	7	1
2007	51	75	351	43	3	177	5	11
2008	64	82	325	56	5	185	5	9
2009	62	82	318	36	2	164	4	9
2010	78	80	297	35	2	208	5	11
2011	68	74	306	30	8	196	22	27
2012	64	96	299	19	9	207	19	12
2013	63	83	239	16	257	194	7	86
2014	60	75	238	14	10	211	7	26
2015	60	86	218	25	17	190	29	30
2016	40	114	203	19	5	219	12	25
2017	58	96	225	90	4	225	23	32
2018	45	90	277	35	22	254	13	16

2.3 SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE

SOCIETÀ PARTECIPATE	SERVIZI
CMV SERVIZI srl	<i>Servizi pubblici e di pubblica utilità</i>
CMV ENERGIA E IMPIANTI srl	Compravendita del gas e di energia elettrica
CLARA spa	Servizi ambientali
SIPRO spa	Formazione nuove fonti di occupazione e di reddito
ACOSEA IMPIANTI srl	Gestione reti idriche
HERA spa	Servizi pubblici e di pubblica utilità
CEV	Organizzazione per attività di acquisto di energia e consulenza in materia di risparmio energetico
FERRARA TUA spa	Servizi funebri e cimiteriali
LEPIDA spa	Servizi a banda larga e connettività e di ICT

INFORMAZIONI INERENTI LE SOCIETÀ' PARTECIPATE

SOCIETÀ'	QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN %	DURATA DELLA PARTECIPAZIONE	NUMERO RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI	LINK AL SITO
CMV SERVIZI srl	1,33	1.1.2000 31.12.2030	0	2016 + 2017 + 2018 +	http://www.cmvservizi.it/
CLARA spa	3,37	1.6.2017 31.12.2050	0	2017 + 2018 +	http://www.clarambiente.it/
CMV ENERGIA & IMPIANTI srl	5,65		0	2016 + 2017 + 2018 +	http://cmvenergia.it/sito/
SIPRO spa	0,04	6.3.2000 31.12.2075	0	2016 + 2017 + 2018 +	http://www.siproferrara.com/
ACOSEA IMPIANTI srl	1,50	29.9.2005 31.12.2050	0	2016 + 2017 + 2018 +	http://www.acoseaimpianti.it/
HERA spa	0,0154667	31.12.2004 31.12.2100	0	2016 + 2017 + 2018 +	http://www.gruppohera.it/
CONSORZIO ENERGIA VENETO	0,08	23.12.2002 31.12.2030	0	2016 + 2017 + 2018 +	http://www.consorziocv.it/
FERRARA TUA srl	0,05	15.11.2007 31.12.2100	0	2016 + 2017 + 2018 +	http://www.ferraratua.it/

LEPIDA spa	0,0015	1.8.2007 31.12.2050	0	2016 + 2017 + 2018 +	http://www.lepida.it/
-----------------------	--------	------------------------	---	----------------------------	---

UNIONE DI COMUNI

Unione dell'Alto Ferrarese

2.4 RISORSE UMANE

DOTAZIONE ORGANICA – SITUAZIONE A DICEMBRE 2019

SETTORE	PROFILO	CAT/P. E.	FT/P T	Dotazione organica	Vacanti
AA.GG-SSDD- S.SOCIALI	Istruttore amm.vo	C1	100	1	vacante
		C3	100	2	
		C4	100	1	
		C5	100	2	
	Istruttore direttivo amm.vo	D4	100	1	
	Istruttore direttivo amm.vo (PO)	D6	100	1	
COMMERCIO- PM-SUAP	Esecutore amm.vo	B6	100	1	
	Istruttore agente PM	C1	100	1	vacante
		C2	100	1	
		C3	100	2	
		C4	100	1	
	Istruttore direttivo amm.vo	D4	100	1	
	Istruttore direttivo amm.vo (PO)	D3	100	1	
CULTURA- ISTRUZIONE	Esecutore amm.vo	B5	100	1	
	Esecutore cuoco	B1	100	1	vacante
	Istruttore amm.vo	C1	100	2	
	Istruttore direttivo amm.vo	D5	100	1	

	(PO)				
RAGIONERIA	Istruttore contabile	C4	100	1	
		C5	100	1	
	Istruttore direttivo contabile	D1	100	1	
		D4	100	1	
	Istruttore direttivo contabile (PO)	D6	100	1	
TECNICO	Esecutore autista	B5	50	1	
	Esecutore elettricista	B5	100	1	
	Esecutore giardiniere	B2	100	1	
	Esecutore tecnico manutentivo	B1	100	1	vacante
	Istruttore amm.vo	C1	100	2	
	Istruttore direttivo amm.vo	D1	100	1	
	Istruttore direttivo tecnico	D1	100	1	vacante
		D4	100	1	
	Istruttore direttivo tecnico (PO)	D4	50	1	vacante
Totale complessivo				36	

2.5 RISORSE STRUMENTALI DEGLI UFFICI

Negli uffici predetti sono allestite complessivamente le seguenti dotazioni strumentali:

Sede/Ufficio	Dotazione strumentale	Apparecchi telefonici fissi collegati a centrale (municipio) o autonomi (altre sedi)
Municipio		

Ufficio Segreteria Protocollo	n. 2 PC desktop n. 2 stampanti laser n. 1 stampante etichette n. 2 scanner n. 1 gruppo di continuità n. 1 telefax	2
Sala stampa	n. 1 riproduttore di ciclostili n. 1 fotocopiatore	
Ufficio Segretario Comunale	n. 1 PC desktop n. 1 stampante laser	1
Ufficio Capo Settore AA.GG.	n. 2 PC desktop n. 1 stampante inkjet AIO n. 1 calcolatrice elettrica	1
Ufficio Sindaco	n. 1 PC notebook	1
Ufficio Vicesindaco	n. 1 PC desktop n. 1 Stampante laser	1
Ufficio Tributi-Economato	n. 2 PC desktop n. 1 stampanti laser n. 2 calcolatrici elettriche	1
Ufficio Capo Settore Finanze-Bilancio	n. 1 PC desktop n. 1 stampante scanner n. 1 calcolatrice elettrica	1
Ufficio Ragioneria	n. 1 PC desktop n. 1 stampante multifunzione n. 1 calcolatrice elettrica	1
Ufficio Servizi Cimiteriali	n. 1 PC desktop n. 1 PC notebook n. 1 stampante laser	1
Ufficio Tecnico	n. 6 PC desktop n. 1 PC notebook n. 2 stampanti laser n. 1 stampante designjet (plotter) n. 1 scanner n. 2 calcolatrici elettriche	6
Ufficio Sismica	n. 3 PC desktop n. 1 stampante laser	1
Ufficio Capo Settore Tecnico	n. 1 PC desktop	1
Ufficio Servizi Demografici	n. 6 PC desktop n. 6 stampanti laser (di cui n. 2 con scanner) n. 1 calcolatrice elettrica n. 1 macchina da scrivere elettronica n. 1 fotocopiatore n. 6 gruppo di continuità	4
Sala Giunta	n. 1 PC desktop n. 1 PC notebook	1
Sala Consiliare	n. 1 impianto di registrazione audio digitale	
Sala CED	n. 3 PC server n. 1 apparecchiatura backup via rete NETGEAR n. 1 gruppo di continuità n. 1 apparecchiatura QNAP	-----

	n.1 apparecchiatura firewall n.3 switch	
Ufficio Polizia Municipale	n. 6 PC desktop n. 2 stampante laser n. 1 scanner n. 2 gruppo di continuità n. 1 calcolatrici elettriche	2
Ufficio Commercio-SUAP	n. 1 PC desktop n. 1 stampante laser n. 1 calcolatrice	1
Ufficio Capo Settore Commercio – P. Municipale	n. 1 PC desktop n. 1 PC notebook n. 1 stampante laser	1
Biblioteca comunale		
Sala CED	n. 1 PC server	-----
Ufficio Cultura- Biblioteca	n. 3 PC desktop (di cui n.1 utilizzato anche quale postazione internet pubblica) n. 1 stampante laser n. 1 fotocopiatore	3 (cordless)
Ufficio Capo Settore Cultura	n. 1 PC desktop n. 1 stampante inkjet AIO n. 1 calcolatrice elettrica	1 (cordless)
Postazione internet pubblica	n. 1 PC desktop n. 1 stampante laser	-----
Casa Protetta Comunale		
Ufficio Servizi sociali	n. 3 PC desktop n. 1 stampante multifunzionale n. 3 calcolatrici elettriche n. 1 telefax	2
Ufficio Capo settore servizi sociali	n. 1 PC notebook n. 1 stampante laser	1 (anche fax)
Centro Multimediale Giovanile		
Postazione operatore	n. 2 PC desktop n. 1 stampante inkjet n. 1 telefax n. 1 fotocopiatore	1
Postazioni pubbliche	n. 6 PC desktop	-----
Sala tv	n. 1 tv al plasma n. 1 lettore combo vcr-dvd	-----
Sala congressi	n. 1 impianto audio stereofonico n. 1 videoproiettore n. 1 PC Fotoclub	-----
Cucina presso scuola materna statale	n. 1 PC notebook	1
Magazzino comunale		
Ufficio adibito al personale	n.1 PC desktop	-----

Sezione Operativa – Prima Parte

La sezione operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella sezione strategica. In particolare la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

In questa sezione sono individuati i programmi operativi che il Comune intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della programmazione.

Le definizioni degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella Ses.

3 Entrata

3.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Tributi	3.301.297,10	3.382.297,10	3.381.697,10	3.381.697,10
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.301.297,10	3.382.297,10	3.381.697,10	3.381.697,10

3.2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Trasferimenti correnti	460.611,77	348.282,87	330.082,87	330.082,87
Totale	460.611,77	348.282,87	330.082,87	330.082,87

3.3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.369.747,80	1.166.915,00	1.173.180,00	1.171.180,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	525.573,60	670.500,00	670.500,00	670.500,00
Interessi attivi	10.000,00	50,00	50,00	50,00
Altre entrate da redditi da capitale	12.875,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	486.177,00	388.000,00	308.000,00	283.000,00
Totale	2.404.373,40	2.235.465,00	2.161.730,00	2.134.730,00

3.4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	490.627,00	758.000,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	278.569,00	184.500,00	176.000,00	176.000,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.310.569,96	415.593,32	1.521.434,31	513.487,63
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.079.765,96	1.358.093,32	1.697.434,31	689.487,63

3.5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

3.6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

3.7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.368.480,00	1.470.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00

Totale	1.368.480,00	1.470.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00
---------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

3.8 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Entrate per partite di giro	1.270.000,00	1.270.000,00	1.270.000,00	1.270.000,00
Entrate per conto terzi	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Totale	1.620.000,00	1.620.000,00	1.620.000,00	1.620.000,00

3.9 Indirizzi sui Tribuiti

Conferma delle aliquote anno 2019

3.10 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Nel triennio 2020/2022 allo stato attuale non è previsto il ricorso all'indebitamento.

4. Spesa

4.1 Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2020</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.884.961,00	254.875,00	3.139.836,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	414.921,00	0,00	414.921,00
04 Istruzione e diritto allo studio	770.535,15	0,00	770.535,15
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	173.706,00	0,00	173.706,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	9.000,00	120.000,00	129.000,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	118.954,00	0,00	118.954,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	225.073,00	3.625,00	228.698,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	71.500,00	868.000,00	939.500,00
11 Soccorso civile	13.795,00	0,00	13.795,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	999.630,53	0,00	999.630,53
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	41.901,00	0,00	41.0910,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	5.723.976,68	1.246.500,00	6.970.476,68

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2021</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.842.561,00	986.000,00	3.828.561,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	377.421,00	0,00	377.421,00
04 Istruzione e diritto allo studio	767.035,15	0,00	767.035,15
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	178.706,00	0,00	178.706,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	9.000,00	120.000,00	129.000,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	118.114,00	0,00	118.114,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	225.073,00	0,00	225.073,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	71.500,00	50.000,00	121.500,00
11 Soccorso civile	8.795,00	0,00	8.795,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	979.230,53	0,00	979.230,53
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	41.901,00	0,00	41.901,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	5.619.336,68	1.156.000,00	6.733.435,68

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2022</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.817.561,00	176.000,00	2.993.561,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	377.421,00	0,00	377.421,00
04 Istruzione e diritto allo studio	767.035,15	0,00	767.035,15
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	178.706,00	0,00	178.706,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	9.000,00	0,00	9.000,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	118.114,00	0,00	118.114,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	225.073,00	0,00	225.073,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	71.500,00	0,00	71.500,00
11 Soccorso civile	8.795,00	0,00	8.795,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	979.230,53	70.000,00	1.049.230,53
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	41.901,00	0,00	41.901,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	5.594.336,68	246.000,00	5.840.336,68

4.2 Redazione dei Programmi e Obiettivi

**SETTORE AFFARI GENERALI - ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE -
SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI - SERVIZI ALLA PERSONA
SOCIALI E SANITARI**
RESPONSABILE: Dr. Marco Ferrante

ATTIVITA' ORDINARIA

ORGANI ISTITUZIONALI
ATTI DEGLI ORGANI DELL'ENTE
ARCHIVIO E SPEDIZIONI
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ENTE
RICHIESTE DI ACCESSO AGLI ATTI
SERVIZIO DI INFORMAZIONE SULLA NORMATIVA
RAPPORTI CON SOCIETA' PARTECIPATE
ADEMPIMENTI DI COMPETENZA QUALE UFFICIO DI STAFF
REPERIMENTO BANDI PER FINANZIAMENTI AI COMUNI
ATTIVITA' CONNESSE ALLA STIPULAZIONE CONTRATTI PUBBLICI ROGATI
DAL SEGRETARIO COMUNALE
FUNZIONI DI VICESEGRETARIO COMUNALE
ATTUAZIONE DEL PIANO DI E-GOVERNMENT PER LE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI
ATTIVITA' CONNESSE ALLA TUTELA DELLA PRIVACY
AGGIORNAMENTO DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA
SERVIZIO ANAGRAFE E STATO CIVILE
SERVIZIO LEVA MILITARE E SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO
SERVIZIO ELETTORALE
ATTIVITA' STATISTICA
SERVIZIO TOPONOMASTICA E NUMERAZIONE CIVICA
CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA
CONSEGNA AGLI STRANIERI DEI DOCUMENTI DI REGOLARITA' E
SOGGIORNO
SERVIZI CIMITERIALI
DOTAZIONE ORGANICA
GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE
PROCESSI DI APPLICAZIONE DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E
DECENTRATA INTEGRATIVA
RECLUTAMENTO E SVILUPPO DEL PERSONALE
GESTIONE STAGES SCUOLA-LAVORO E TIROCINI UNIVERSITARI
ATTIVITA' INERENTI IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SVOLTO
DALLA DITTA ACCREDITATARIA
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ERP

CONVENZIONE NIDO INTERCOMUNALE IL VELIERO
CONVENZIONE NIDI PRIVATI
SERVIZIO BENESSERE E SALUTE
SERVIZIO TAXI BUS
SERVIZIO DISCO BUS
CONVENZIONE CENTRO ANZIANI BORGO
CONVENZIONE AUSER FERRARA
SERVIZI ED INIZIATIVE IN COLLABORAZIONE CON IL VOLONTARIATO –
FESTA DEL VOLONTARIATO
SERVIZIO VACANZE ANZIANI
EROGAZIONE ASSEGNO DI MATERNITA' E NUCLEO FAMILIARE
CONTRIBUTI ALLE GIOVANI COPPIE
INDENNITA' FARMACIE RURALI
BONUS ENERGIA, BONUS GAS E CONTRIBUTO IDRICO, BONUS AFFITTI
CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ONLUS E A PRIVATI BISOGNOSI
GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI SOCIALI GAFSA
INSERIMENTO SCOLASTICO ALUNNI DISABILI
GESTIONE CONTRATTO DI SERVIZIO CON DITTA DESTINATARIA
DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO DELLA CASA PROTETTA
INIZIATIVE PROMOSSE DALL'ASSESSORATO COMPETENTE IN MATERIA DI
PARI OPPORTUNITA'

OBIETTIVI DI GESTIONE

ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 190/2012 (C.D. ANTICORRUZIONE) E DEL DLGS 33/2013 SULLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

L'obiettivo è di ottemperare agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza posti in capo alla pubblica amministrazione dall'attuale ordinamento, con particolare riferimento alle normative vigenti: Legge 190 del 6/11/2012 (anticorruzione) D.Lgs.33 del 14/3/2013 e ss.mm.ii.

Nello specifico:

Adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.). Si opererà per il perfezionamento ed il raggiungimento totale degli obblighi previsti dalla normativa vigente, con attenzione agli eventuali aggiornamenti legislativi e di quanto previsto dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato dall'ente per il triennio 2020-2022 (misure generali e specifiche);

completa e tempestiva attuazione alle prescrizioni in ambito di pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale, con un continuo monitoraggio, aggiornamento e ottimizzazione dei dati disponibili per gli adempimenti di competenza del settore previsti nella sezione del Piano;

osservanza scrupolosa del Codice di Comportamento e Anticorruzione. Si collaborerà con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione per dare attuazione a quanto previsto nel Piano triennale anticorruzione e nei documenti sopra citati nei riguardi del personale dipendente e degli utenti esterni (con particolare riferimento alle ditte appaltatrici).

Il progetto di lavoro coinvolge in modo continuativo tutto il personale del settore che deve porre in essere modalità operative coerenti con il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato per il triennio 2020/2022.

ATTUAZIONE DEL GDPR (REGOLAMENTO UE 679/2016) SULLA PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

DESCRIZIONE DEL PROGETTO/OBIETTIVO

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito anche solo "Regolamento") detta una complessa disciplina di carattere generale in materia di protezione dei dati personali, prevedendo molteplici obblighi ed adempimenti a carico dei soggetti che trattano dati personali, ivi comprese le pubbliche amministrazioni.

Le disposizioni del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché i Provvedimenti di carattere generale emanati dal Garante per la protezione dei dati personali (di seguito anche solo "Garante"), continuano a trovare applicazione nella misura in cui non siano in contrasto con la normativa succitata. Si evidenzia che è previsto comunque l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento.

L'attività oggetto dell'obiettivo, da svolgersi in coordinamento con i responsabili dei settori, consiste in:

verifica della legittimità dei trattamenti di dati personali;

in conseguenza alla verifica di cui sopra effettuazione delle modifiche necessarie al trattamento perché lo stesso sia conforme alla normativa vigente ovvero disporre la cessazione di qualsiasi trattamento effettuato in violazione alla stessa;

adozione soluzioni appropriate di tutela della privacy;

predisposizione ed aggiornamento del registro delle attività di trattamento;

predisposizione delle informative relative al trattamento dei dati personali nel rispetto dell'art. 13 del Regolamento;

individuazione dei soggetti autorizzati a compiere operazioni di trattamento (di seguito anche "incaricati") fornendo agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite; tale individuazione deve essere effettuata in aderenza alle indicazioni contenute nel Regolamento ed, in particolare, facendo espresso richiamo alle policy in materia di sicurezza informatica e protezione dei dati personali;

predisposizione di ogni adempimento organizzativo necessario per garantire agli interessati l'esercizio dei diritti previsti dalla normativa;

adozione dei provvedimenti imposti dal Garante;

collaborazione con il DPO al fine di consentire allo stesso l'esecuzione dei compiti e delle funzioni assegnate;

adozione, se necessario, di specifici Disciplinari tecnici di settore, anche congiuntamente con altri soggetti delegati all'attuazione, per stabilire e dettagliare le modalità di effettuazione di particolari trattamenti di dati personali relativi alla propria area di competenza;

individuazione, negli atti di costituzione di gruppi di lavoro comportanti il trattamento di dati personali, dei soggetti che effettuano tali trattamenti quali incaricati, specificando, nello stesso atto di costituzione, anche le relative istruzioni;

procedure in caso di incidenti di sicurezza (data breach);

designazione degli amministratori di sistema in aderenza alle norme vigenti in materia;

preventiva valutazione d'impatto ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, nei casi in cui un trattamento, allorché preveda in particolare l'uso di nuove tecnologie, considerati la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità del trattamento, possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche;

consultazione del Garante, in aderenza all'art. 36 del Regolamento e nelle modalità previste dal par. 3.1 lett b), nei casi in cui la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati a norma dell'articolo 35 indichi che il trattamento presenta un rischio residuale elevato;

designazione dei Responsabili del trattamento.

**SETTORE FINANZE E BILANCIO – ECONOMATO-TRIBUTI Dott.ssa
Angela Caselli**

ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 190/2012 (C.D. ANTICORRUZIONE) E DEL DLGS 33/2013 SULLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

L'obiettivo è di ottemperare agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza posti in capo alla pubblica amministrazione dall'attuale ordinamento, con particolare riferimento alle normative vigenti: Legge 190 del 6/11/2012 (anticorruzione) D.Lgs.33 del 14/3/2013 e ss.mm.ii.

Nello specifico:

Adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.). Si opererà per il perfezionamento ed il raggiungimento totale degli obblighi previsti dalla normativa vigente, con attenzione agli eventuali aggiornamenti legislativi e di quanto previsto dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato dall'ente per il triennio 2020-2022 (misure generali e specifiche);

completa e tempestiva attuazione alle prescrizioni in ambito di pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale, con un continuo monitoraggio, aggiornamento e ottimizzazione dei dati disponibili per gli adempimenti di competenza del settore previsti nella sezione del Piano;

osservanza scrupolosa del Codice di Comportamento e Anticorruzione. Si collaborerà con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione per dare attuazione a quanto previsto nel Piano triennale anticorruzione e nei documenti sopra citati nei riguardi del personale dipendente e degli utenti esterni (con particolare riferimento alle ditte appaltatrici).

Il progetto di lavoro coinvolge in modo continuativo tutto il personale del settore che deve porre in essere modalità operative coerenti con il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato per il triennio 2020/2022

ATTIVITA' ORDINARIA

Il programma è svolto per assicurare il coordinamento e l'esplicazione di tutte le competenze finanziarie dell'Ente in ambiti riconducibili:

- 1) Gestione del bilancio;
- 2) Controllo di gestione interno;
- 3) Servizio economato;
- 4) Gestione dei tributi;
- 5) Gestione contabile del personale:

Gli obiettivi principali sono:

- Agevolazione utenza e recupero evasione;
- Acquisti per gli uffici;
- Monitoraggio pareggio di bilancio;
- Controllo di gestione interno e trasparenza amministrativa;
- Gestione amministrativa anagrafe canina;
- Adempimenti contabili personale.

SETTORE POLIZIA LOCALE E PRODUTTIVO	Dott.ssa Carmela Siciliano
--	-----------------------------------

ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 190/2012 (C.D. ANTICORRUZIONE) E DEL DLGS 33/2013 SULLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

L'obiettivo è di ottemperare agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza posti in capo alla pubblica amministrazione dall'attuale ordinamento, con particolare riferimento alle normative vigenti: Legge 190 del 6/11/2012 (anticorruzione) D.Lgs.33 del 14/3/2013 e ss.mm.ii.

Nello specifico:

Adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.). Si opererà per il perfezionamento ed il raggiungimento totale degli obblighi previsti dalla normativa vigente, con attenzione agli eventuali aggiornamenti legislativi e di quanto previsto dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato dall'ente per il triennio 2020-2022 (misure generali e specifiche);

completa e tempestiva attuazione alle prescrizioni in ambito di pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale, con un continuo monitoraggio, aggiornamento e ottimizzazione dei dati disponibili per gli adempimenti di competenza del settore previsti nella sezione del Piano;

osservanza scrupolosa del Codice di Comportamento e Anticorruzione. Si collaborerà con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione per dare attuazione a quanto previsto nel Piano triennale anticorruzione e nei documenti sopra citati nei riguardi del personale dipendente e degli utenti esterni (con particolare riferimento alle ditte appaltatrici).

Il progetto di lavoro coinvolge in modo continuativo tutto il personale del settore che deve porre in essere modalità operative coerenti con il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato per il triennio 2020/2022.

Polizia locale

- Controllo quotidiano del territorio con servizi di pattugliamento ed utilizzo del sistema di controllo targa sistem per la verifica , tramite le banche dati della motorizzazione civile e delle assicurazioni , della copertura assicurativa e revisione dei veicoli.
- Utilizzo dei dispositivi di rilevamento della velocità in dotazione all'ufficio per lo svolgimento dell'attività di accertamento, postalizzazione e notifica dei verbali di contestazione per violazione al c.d.s.
- Controllo anagrafico delle residenze
- Verifiche ed accertamenti per opera di altri enti.
- Vigilanza stradale, urbana, rurale, edilizia, ecologica e di polizia commerciale
- Indagini, informazioni, relazioni e rapporti richiesti dall'Amministrazione e dai servizi comunali
- Verifiche insediamenti imprese artigiane
- Accertamenti e verifiche concernenti i tributi comunali
- Assegnazione spazi mercato e riscossione COSAP

- Denunce di infortunio
- Oggetti smarriti
- Autorizzazioni per manifestazioni sportive
- Gestione fiere, sagre paesane e spettacoli pubblici con particolare riferimento alle nuove disposizioni in materia di safety e security.
- Autorizzazioni di polizia amministrativa e applicazioni sanzioni per violazioni amministrative, gestione dei ricorsi ed iscrizione a ruolo dei verbali non pagati.
- Licenze per taxi e noleggio con conducente
- Rilascio permessi di circolazione e sosta
- Interventi presso le istituzioni scolastiche per corsi di educazione stradale;
- Attività di P.G. su delega dell'Autorità giudiziaria;
- Attivazione delle procedure di adeguamento alle disposizioni in materia di notificazione dei verbali tramite PEC (posta elettronica certificata)

Ordine pubblico e sicurezza – sistema integrato di sicurezza urbana

Gestione e controllo della funzionalità del sistema di videosorveglianza .

Verifica delle riproduzioni video nei casi previsti dalla norme e regolamenti vigenti in materia .

Attività produttive – Commercio – Sportello Unico

Nell'attività ordinaria dell'ufficio assistenza e consulenza alle imprese nella compilazione della modulistica relativa alle pratiche di interesse.

Recepimento e gestione delle pratiche di sportello unico per le attività produttive in collaborazione degli enti esterni per i singoli endoprocedimenti ivi previsti .

Progetto di realizzazione degli atti per i bandi di gara ad oggetto la concessione di contributi a favore delle attività produttivo-commerciali del territorio per la promozione di prodotti tipici locali e di valorizzazione del territorio avente ad obiettivi :

Il servizio suap provvederà alla assegnazione ed erogazione di contributi secondo i principi e criteri di minima, indicati nel bando da adottare con preventivo provvedimento di determinazione

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ORDINARI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE VIGARANESI.

Protezione civile :

Aggiornamento del Piano di Protezione civile .

Allestimento nuovo Centro Operativo Comunale .

Gestione delle situazioni di emergenza in collaborazione con l'Associazione CB Enterprice di Vigarano

SETTORE CULTURA, ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, SPORT, GEMELLAGGI E SERVIZIO DI BIBLIOTECHE Dott.ssa Silvia Mastrangelo

ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 190/2012 (C.D. ANTICORRUZIONE) E DEL DLGS 33/2013 SULLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

L'obiettivo è di ottemperare agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza posti in capo alla pubblica amministrazione dall'attuale ordinamento, con particolare riferimento alle normative vigenti: Legge 190 del 6/11/2012 (anticorruzione) D.Lgs.33 del 14/3/2013 e ss.mm.ii.

Nello specifico:

Adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.). Si opererà per il perfezionamento ed il raggiungimento totale degli obblighi previsti dalla normativa vigente, con attenzione agli eventuali aggiornamenti legislativi e di quanto previsto dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato dall'ente per il triennio 2020-2022 (misure generali e specifiche);

completa e tempestiva attuazione alle prescrizioni in ambito di pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale, con un continuo monitoraggio, aggiornamento e ottimizzazione dei dati disponibili per gli adempimenti di competenza del settore previsti nella sezione del Piano;

osservanza scrupolosa del Codice di Comportamento e Anticorruzione. Si collaborerà con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione per dare attuazione a quanto previsto nel Piano triennale anticorruzione e nei documenti sopra citati nei riguardi del personale dipendente e degli utenti esterni (con particolare riferimento alle ditte appaltatrici).

Il progetto di lavoro coinvolge in modo continuativo tutto il personale del settore che deve porre in essere modalità operative coerenti con il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato per il triennio 2020/2022.

SERVIZIO DI BIBLIOTECA

1) SERVIZIO BIBLIOTECA (Servizi di Biblioteca, Emeroteca, Videoteca, Postazione multimediale. Promozione della lettura)

Attività ordinaria

Acquisto libri e riviste, DVD e materiali di supporto.

Catalogazione dei documenti a catalogo informatico.

Procedure di accesso dei documenti (timbri, etichette, bollettino novità, esposizione);

Collocazione a scaffale dei libri;
Desiderata: servizio di registrazione delle necessità / desideri di acquisto degli utenti;
Prenotazione: servizio di prenotazione dei documenti e avviso agli utenti;
Interlibro: servizio di richiesta di documenti da altre biblioteche del territorio provinciale e prestito nostri documenti ad esse;
Postazione Multimediale: sostegno agli utenti che desiderano navigare in Internet, effettuare ricerche e consultare siti e banche dati;
Newsletter: Invio ai lettori con posta e-mail del bollettino con le novità editoriali acquisite in biblioteca e informazioni relative agli eventi culturali;
Consulenza ai lettori – Studio e aggiornamento in merito alle novità editoriali;
Richieste di contributi a favore dei servizi della Biblioteca;
Corsi di aggiornamento e formazione in Biblioteconomia;
Statistiche relative ai servizi offerti, all'utenza, ai prestiti.
Iniziative di promozione alla lettura, legate a particolari ricorrenze civili;
Adempimenti Regionali: Report annuali Schede SIBIB e Report per l'infanzia NPL (Nati per Leggere);
Aggiornamento Pagina Facebook della Biblioteca Comunale e sito comunale.
Rapporti con Bibliopolis Rete interbibliotecaria in convenzione con i Comuni della provincia di Ferrara e il Polo UFE per la gestione dei Servizi Bibliotecari, quali:
-Sistema Informatico diffuso che prevede un software in grado di raggiungere in rete il patrimonio delle biblioteche provinciali, ma anche di ricoprire un vasto raggio nazionale;
-Servizio di "Prestito Interbibliotecario", che dà la possibilità di avere a disposizione, grazie ad un mezzo di trasporto settimanale, presso la propria biblioteca, tutti i documenti presenti sul territorio provinciale.
Predisposizione dépliant, segnalibri, locandine per iniziative della Biblioteca.
Diffusione del materiale pubblicitario nelle scuole e sul territorio, in collaborazione con l'Ufficio affissioni e Ufficio tecnico
Effettuazione gara per affidamento servizi di supporto ai servizi bibliotecari per l'apertura serale e al sabato mattina.

1.1 Patrimonio documentario e servizi: consolidamento degli standard acquisiti.

- Si intende continuare l'attività promossa a favore della Sala Ragazzi, ossia la creazione di incontri atti a promuoverla, in particolare con momenti di racconto e narrazione di storie, durante la settimana al pomeriggio o al sabato mattina.

-Sarà Potenziata la Sezione GAD, ossia la Letteratura indirizzata a Giovani Adulti, aumentando le proposte letterarie con nuovi titoli di Graphic novel, Fumetti, e Romanzi di formazione.

- Si intende mantenere elevati standard di acquisizioni di libri, riviste, dvd.

Si effettueranno le gare d'appalto per selezionare la ditta per la fornitura di libri e altri documenti multimediali.

1.2 Incontra la tua Biblioteca

- Si intende riprendere, per chi ne fa richiesta, l'accoglienza delle classi in Biblioteca, al fine di procedere nella promozione della lettura e della biblioteca a tutti gli alunni dai 3 ai 14 anni. Prosegue, con questo obiettivo, la formazione del personale dipendente neo assunto nel settore.

Oltre ai precedenti percorsi verranno attivate proposte di lettura con gli In-book per bambini in età prescolare e con bisogni educativi speciali attraverso libri con la CAA. Si intende implementare l'acquisto di questi libri speciali e attivare progetti di promozione.

Si vorrebbe creare una relazione con le associazioni del territorio, al fine di creare momenti ad esse dedicate in biblioteca, per creare occasioni di partecipazione e rendere la biblioteca luogo di incontro e di attività per i cittadini.

Si vorrebbe creare momenti dedicati alla genitorialità, alla promozione della lettura ai neo-genitori, affinché diventi la Biblioteca un luogo di incontro e fulcro dell'attività culturale e sociale della cittadina.

1.3 Biblioteca digitale

- La Biblioteca Comunale non è esente dalla trasformazione della società, nella quale si adottano nuovi strumenti di comunicazione e nuove tecnologie, modificando stili e abitudini. Il programma tradizionale di interrogazione della banca dati del patrimonio bibliotecario, Sebina Open Library è stato sostanzialmente modificato in una versione - Sebina Next - che permetterà a questo di dialogare con altri strumenti tecnologici e social network: il bibliotecario dialoga con i social network, pubblicando eventi sul portale o mostrando la vetrina dei nuovi acquisti e l'utente può dialogare maggiormente con la biblioteca, gestire un suo spazio personalizzato dalla APP scaricata sul telefonino o altro device, creare gruppi di condivisione delle letture, dare consigli su di un libro ecc... proprio come avviene sui social network. Lo strumento che oggi gli utenti interrogano, denominato Opac (Online Public Access Catalogue), verrà dismesso a favore del più duttile e amichevole BiblioFE, scaricabile appunto in una APP gratuita. A queste trasformazioni fanno da corollario l'acquisizione e la gestione degli E-Book e E-book reader, che, anche la nostra biblioteca affronta.

L'obiettivo è la formazione del personale di biblioteca e dell'utenza, al fine di essere in grado di sviluppare l'offerta di un servizio nuovo, rinnovato, al passo con i tempi, accanto a quelli più tradizionali della biblioteca di pubblica lettura.

-verrà sviluppata la sezione di Audiolibri che permetterà di coprire i bisogni anche di chi non è dotato di abilità visiva completa (persone della terza età ed ipovedenti) ma anche di chi semplicemente ha una fruizione della lettura in modo non convenzionale.

- Si espleteranno le procedure di gara per l'affidamento dei servizi di supporto alla biblioteca, per le aperture serali e nella giornata di sabato.

1.4 Nati per leggere: progetto di promozione della lettura per piccolissimi lettori

- Implementazione della Sezione Piccolissimi, secondo i criteri suggeriti e le bibliografie disponibili del Progetto Nazionale "Nati per Leggere", che vengono distribuite ai genitori.

Dono di un libro ai Nuovi Nati, al fine di promuovere la lettura tra i piccolissimi e creare un'occasione per fare conoscere la biblioteca ai neo-genitori.

Incontri con i neo-genitori per portarli a conoscenza del progetto nazionale Nati per Leggere.

1.5 Progetto azioni innovative sistema integrato educazione ed istruzione 0-3-6 anni

Progetto della gestione associata dell'Alto Ferrarese, tenuto dall'Ufficio Servizi Sociali e Ufficio cultura in collaborazione: prevede una serie di attività che verteranno sull'utilizzo della musica come trama comune nel supporto dell'espressione del rapporto genitori – figli. Per tale ragione la musica diverrà il collante principale per lo sviluppo di altri tipi di arti, vale a dire: l'ascolto, il logos e il rapporto del proprio corpo nello spazio.

Organizzazione dell'attività e Pianificazione:

Attività "Massaggio Sonoro" 5 incontri per neonati dai 3 ai 9 mesi.

Attività "Vediamoci in biblioteca" : l'attività comprende un incontro con i genitori e 4 momenti laboratoriali in biblioteca per bambini e bambine 0 – 3 anni. L'attività complessivamente è volta a promuovere il benessere della famiglia prevede percorsi psico-educativi pensati per aiutare i bambini ad ascoltare, comunicare, esprimersi tramite un approccio ludico-espressivo-musicale;

Attività "Danzastorie" : 4 incontri dedicati alla favola/fiaba/racconto per bambini e bambine da 3 a 6 anni. L'attività prevede l'ascolto e la danza-movimento terapia. Il Progetto è inserito nell'ambito del Progetto Nazionale **"Nati per la Musica"**

1.6 Promozione della Lettura e della Biblioteca

"In Bibliobus per isole, torri, città": si conferma l'iniziativa perché riscuote sempre buon successo tra i bambini. La manifestazione, non più supportata dalla Provincia, è finanziata da un contributo regionale pari al 50% della spesa, per il tramite di un Comune capofila, Copparo, che ha presentato il progetto intercomunale. Nel 2019, se la Regione Emilia Romagna finanzierà

progetti relativi ad attività di promozione culturale ai sensi della L.R. n. 37/1994, la nostra Biblioteca aderirà per il tramite del Comune Capofila.

Maratone di lettura e Reading;

Gruppi di lettura e coinvolgimento degli adulti nella promozione della lettura;
Esposizioni di documenti che valorizzino giornate storiche, festività nazionali o soggetti tematici particolari.

Si ritiene di confermare l'iniziativa *Bimbinifesta*, consistente in laboratori, giochi, letture per bambini, che riscuote grande successo. L'iniziativa intende offrire un momento ludico per i bambini sul finire dell'estate, prima dell'inizio della scuola, volta anche a promuovere le attività di Biblioteca e Ludoteca Comunali.

2. INIZIATIVE CULTURALI

Manifestazioni ed iniziative culturali; Progetti culturali, didattici per le scuole; Sagre paesane e manifestazioni artistiche e ricreative; associazionismo.

ATTIVITA' ORDINARIA

- Patrocinio, sostegno, coordinamento di iniziative culturali e ricreative di associazioni culturali;
- Patrocinio, sostegno, coordinamento di iniziative connesse alle sagre, promosse da associazioni locali, comitati, prociolate e proloco;
- Predisposizione dépliant, segnalibri, locandine per iniziative culturali.
- Diffusione del materiale pubblicitario nelle scuole e sul territorio, in collaborazione con l'Ufficio affissioni e Ufficio tecnico.

Richiesta permessi ed autorizzazioni per eventi culturali.

Newsletter: Invio con posta e-mail delle informazioni relative agli eventi culturali;

Pubblicazione eventi culturali sulla Pagina Facebook e sul sito comunale.

Predisposizione, redazione di dépliant, locandine per iniziative culturali e programmi di sala.

Diffusione del materiale pubblicitario nelle scuole e sul territorio, in collaborazione con l'Ufficio affissioni e Ufficio tecnico

Acquisto manifesti istituzionali per ricorrenze civili

Effettuazione gare per affidamento servizi di supporto ai servizi culturali (Service audio-luci; grafica e stampe; allestimenti; altro) e procedure per acquisti di modico valore. Adempimenti connessi.

Anticipazioni economali e consuntivi spese effettuate.

Erogazione di contributi economici ad associazioni per finalità culturali mediante predisposizione ed emissione di bandi pubblici. Partecipazione a Commissioni per l'attribuzione dei contributi e adempimenti connessi.

-Formazione Albo dei beneficiari ai sensi del D.P.R. 118/2000 Predisposizione elenco per Formazione Albo dei beneficiari delle erogazioni di contributi e provvidenze di natura economica di varia natura ad associazioni.

-Attribuzione di incarichi di collaborazione esterna per progetti con finalità didattiche e culturali;

Rilevazione semestrale incarichi attribuiti;
Adempimenti in materia di spese per pubblicità;
Azioni di prevenzione e messa in atto delle disposizioni in materia di Safety and Security, in collaborazione con altri settori, in particolare con la Polizia Municipale, e a favore e in collaborazione con gli enti del terzo settore sul territorio.

2.1) Manifestazioni e Iniziative Culturali

- Si intende mantenere la proposta di spettacoli nell'ambito di Vigarano Estate sulla Scena continuando la collaborazione con le Associazioni dei Commercianti, in quanto la formula adottata consente di avere un numero maggiore di serate ed iniziative - dividendo costi e allestimenti - e, parallelamente, di animare i centri cittadini, le piazze, le strade.

- Si vuole consolidare la proposta di iniziative e spettacoli per Natale a Vigarano, coinvolgendo anche il mondo dell'associazionismo.

- Si vorrebbero creare alcuni eventi culturali, anche in collaborazione con le associazioni culturali del territorio:

Incontri con l'autore per la promozione della lettura;

Proiezioni di film legati a particolari anniversari o ad eventi;

Esposizioni fotografiche a tema, che diano rilievo ad artisti locali, in collaborazione con il Fotoclub di Vigarano Mainarda;

Esposizione di arti figurative, in particolare dedicate ad artisti locali;

Stagione Concertistica, in collaborazione con il Conservatorio G. Frescobaldi o con altre associazioni, con intenti anche di educazione all'ascolto, programmando appuntamenti che si indirizzano alla cittadinanza e agli allievi e studenti delle scuole. La stagione concertistica e il programma di educazione all'ascolto indirizzato alle scuole si avvale della collaborazione con La Casa della Musica e delle Arti.

Celebrazioni del XXV Aprile, IV Novembre, Caduti di Nassiriya;

Celebrazione della Giornata contro la violenza alle donne attraverso la proposta di uno spettacolo, film oppure un'esposizione artistica o bibliografica.

Iniziative Culturali dedicate a Carlo Rambaldi.

Inaugurazione del Museo Carlo Rambaldi, illustre concittadino, artista di fama mondiale in ambito cinematografico: l'inaugurazione prevede eventi a corollario e promozione all'esterno.

Sostegno alla Fondazione Carlo Rambaldi nel perseguimento degli obiettivi di diffusione e promozione della conoscenza dell'opera del maestro e sostegno nel perseguire gli obiettivi connessi e conseguenti all'apertura del Museo. Si intende sostenere i progetti di Teatro per Ragazzi che la Fondazione porta avanti ed in generale i progetti culturali della Fondazione.

- Si intende presentare domanda presso la Regione Emilia Romagna per ottenere finanziamenti a favore del museo e della sua promozione, nonché degli eventi dedicati al cinema che fungeranno da corollario all'apertura del museo.

- Si intende promuovere iniziative in raccordo con la Casa della Musica e delle Arti, recentemente aperta a Vigarano Pieve.

2.2) Progetti culturali per le scuole

- Coinvolgimento delle classi alle Celebrazioni del XXV Aprile, che svolgono un ruolo attivo con l'apporto di contributi, risultati di studio e riflessioni, e della Casa della Musica e delle Arti.

- Coinvolgimento delle classi della Scuola Sec. di I grado per la Giornata della Memoria, con la visione di uno spettacolo o l'incontro con un testimone degli eventi oggetto della celebrazione, affinché i ragazzi possano conoscere il momento storico.
- Coinvolgimento della Scuola Primaria e Secondaria in un progetto di conoscenza e ascolto della Musica, in collaborazione con il Conservatorio G. Frescobaldi di Ferrara e la Casa della Musica e delle Arti di Vigarano Pieve, che si integra con i corsi di musica che le scuole propongono durante il corso dell'anno scolastico.

Coinvolgimento delle scuole in iniziative culturali (esposizioni in ambito storico-artistico; celebrazioni e ricorrenze) e sostegno alle iniziative culturali delle scuole.

2.3) Sagre paesane e manifestazioni artistiche e ricreative

Collaborazione verso comitati, pro loco, pro-civitate e associazioni Comitati, Pro Loco, Pro-Civitate e Associazioni locali per l'organizzazione delle manifestazioni legate alle sagre delle singole località e ad iniziative ricreative, artistiche, culturali promosse e a cura di Comitati, Pro Loco, Pro-Civitate e Associazioni locali.

Il sostegno dell'Amministrazione si esplica attraverso la collaborazione, la messa a disposizione delle strutture e delle sale/impianti di proprietà comunale.

2.4 Carnevale Tradizionale

Si intende sostenere i festeggiamenti del Carnevale che rientrano ormai nel tessuto culturale del territorio come tradizione consolidata, di cultura popolare, consistente in una sfilata di carri allegorici e sfilata in maschera, sia nel comprensorio del capoluogo sia nella frazione di Diamantina, concorrendo alla promozione ed al potenziamento delle attività sociali ed aggregative. Si siglerà una convenzione con le associazioni che promuovono e organizzano le manifestazioni di cui sopra.

3. GEMELLAGGI

Scambi giovanili, educativi, culturali, sportivi, associativi con i comuni gemelli e amici.

ATTIVITA' ORDINARIA

Comunicazioni con i Paesi gemelli e amici.

Traduzioni di documenti in Inglese o altra lingua e interpretariato;
Rapporti con AICCRE nazionale e AICCRE Emilia Romagna, con il Comitato Gemellaggi del Comune, con l'Associazione Italo-Ungherese; Rapporti con la Commissione Europea in caso di richieste di finanziamenti; Rapporti con il Ministero degli Esteri per formalizzazione atti Gemellaggi di Città.
Predisposizione di Progetti da presentare agli enti preposti all'erogazione di finanziamenti, consuntivi e relazioni dei progetti finanziati.
Rapporti con le Associazioni di Volontariato e con tutti i cittadini coinvolti negli scambi.
Rapporti con le Scuole che partecipano alle iniziative di gemellaggio e con le famiglie degli studenti.
Adempimenti connessi alle trasferte di delegazioni comunali e supporto ai cittadini eventualmente coinvolti.
Accoglienza delle delegazioni ed adempimenti connessi (titoli di viaggio, assicurazioni, anticipazioni economiche; altro).

3.1) Azioni di scambio della cittadinanza

L'Amministrazione Comunale sostiene azioni di scambio tra la cittadinanza e cittadini di altri paesi, con i quali ha siglato un Patto di Gemellaggio o intrapreso rapporti con Patto di Amicizia. Gli scambi coinvolgono tutte le aree di cui si occupa l'ente locale e la realizzazione avviene per il tramite di tutti gli uffici, a seconda della tipologia di progetto. Il coordinamento è effettuato dall'Assessorato ai Gemellaggi.

Si intende sostenere le azioni delle associazioni territoriali che promuovano autonomamente scambi con associazioni similari di comuni gemellati e amici, favorendo la comunicazione interculturale e coinvolgendo con propri mezzi e risorse parte della cittadinanza.

Si intende contribuire alle spese di ospitalità per gli incontri tra cittadini, gruppi ed associazioni, per le motivazioni di cui sopra.

Si intende provvedere alle spese di ospitalità o di viaggio per gli scambi tra delegazioni delle amministrazioni gemellate e amiche, al fine di garantire un confronto continuo e la realizzazione di iniziative comuni di carattere culturale, educativo, sportivo, associativo.

3.2) Comitato per i Gemellaggi

Si intende sostenere il neo-costituito Comitato per i Gemellaggi, affinché possa esercitare la propria azione e sostenere gli obiettivi che l'Amministrazione si è data, con il coinvolgimento sempre maggiore della cittadinanza.

4) POLITICHE GIOVANILI Iniziative per i giovani, Informagiovani, Centro per i giovani "Presi nella Rete" e per i bambini con la Ludoteca comunale "La Tana per noi".

ATTIVITA' ORDINARIA

- Gestione amministrativa dei servizi di Ludoteca Comunale e Centro Giovani /Informagiovani
- Diffusione del materiale pubblicitario nelle scuole e sul territorio, in collaborazione con l'Ufficio affissioni e Ufficio tecnico.
- Rapporti con la ditta aggiudicataria dei servizi, coordinamento dei servizi.
- Rapporti con Enti e Istituzioni per le Politiche Giovanili;
- Collaborazione con le Associazioni del territorio per eventi per i giovani.
- Effettuazione gara per affidamento dei servizi. Commissioni di gara. Conferimenti incarichi per membri di commissione se necessari; adempimenti connessi alle gare d'appalto.

4.1) Manifestazioni a favore dei giovani

Si intende sviluppare una politica di incentivazione del protagonismo giovanile, promuovendo incontri ed iniziative ludiche, ricreative, di spettacolo, in particolare sfruttando le potenzialità del Centro Giovani, dove i ragazzi si incontrano regolarmente e dove sono essi stessi protagonisti e stilano un programma, insieme con la coordinatrice, che rispecchia le loro esigenze e volontà.

Di concerto con l'Assessorato all'Istruzione si vuole promuovere incontri su tematiche inerenti la *Legalità*, che vedranno il momento conclusivo nell'ambito dell'evento, denominato **Festival Indipendenze**, nel mese di Ottobre; il festival sarà costituito da alcuni appuntamenti che riuniranno gli studenti, i cittadini, in particolare i giovani, e alcune personalità di rilievo per la trattazione dei temi oggetto degli incontri.

4.2) Centro per i giovani "Presi nella Rete"

Si intende confermare gli standard qualitativi raggiunti nell'organizzazione del servizio con la calendarizzazione di appuntamenti mirati per i giovani, attraverso una programmazione mensile effettuata di concerto tra la responsabile del settore e la ditta appaltatrice.

Si confermano gli standard dell'Ufficio Informagiovani.

LUDOTECA COMUNALE "La Tana per noi"

4.3) Promozione della Ludoteca:

- Si vuole realizzare un progetto di promozione e di conoscenza della struttura, attraverso i laboratori presenti all'iniziativa "Bimbinifesta" nel mese di Settembre.

Consolidamento degli standard qualitativi raggiunti con il servizio di animazione della Ludoteca, per il quale vi è una programmazione mensile effettuata di concerto tra il responsabile del settore e la ditta appaltatrice. L'appalto alla ditta aggiudicataria prevede anche l'acquisto di nuovi giochi e accessori d'ausilio per il gioco e acquisti necessari all'animazione di feste a tema.

4.4) Incontri tematici sulla genitorialità

Si intende offrire incontri tematici sulla genitorialità o di psicologia dello sviluppo per accompagnare le famiglie durante la crescita dei figli, grazie a figure di esperti proposti dalla ditta che avrà in appalto il servizio, andando incontro alle esigenze e specifiche richieste dei genitori.

4.5) Laboratori ludico-didattici

All'interno dell'orario della Ludoteca, si intende offrire, grazie all'ausilio di figure di volontari e/o di esperti proposti dalla ditta che avrà in appalto il servizio, *laboratori ludico-didattici* speciali, non solo dedicati al gioco, alla creatività e alla manualità, ma che possano essere una proposta ludica e allo stesso tempo didattica.

5) SERVIZIO ISTRUZIONE

L'Ufficio Scuola ai fini di garantire il Diritto allo Studio nelle Scuole Primarie e Secondaria di I grado, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 8 agosto 2011, n. 26 "Diritto allo studio ed apprendimento per tutta la vita" pone in essere interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che impediscono di poter usufruire pienamente di tale diritto.

Gli interventi per favorire il Diritto allo Studio riguardano:

- Fornitura gratuita a tutti gli alunni delle scuole primarie dei libri di testo. La fornitura dei libri di testo non sarà più un onere delle famiglie attraverso l'emissione delle cedole librarie, ma verrà effettuata dall'Ufficio Scuola per il tramite attraverso procedura di affidamento della fornitura a ditta esterna, che consegnerà i libri di testo nelle scuole.
- Procedura per l'ottenimento dei contributi per i libri di testo per le scuole secondarie di 1° grado;
- Borse di studio;
- Refezione scolastica e Commissioni Mensa per il miglioramento della refezione; miglioramento dei Criteri Ambientali Minimi sottesi alla refezione scolastica, miglioramento dei menù con un aumento del biologico e iniziative per le abitudini alimentari e la salute; contrasto allo spreco.
- Trasporto scolastico;
- Servizi di Pre, Post, Dopo- Scuola nelle scuole del territorio;

L'Ufficio Scuola eroga servizi di Refezione Scolastica e Servizio di Post - Scuola presso la Scuola d'Infanzia Statale Gianni Rodari.

Attività ordinaria dell'Ufficio Istruzione

- predisposizione atti per determinare fasce di reddito e rette;
- predisposizioni atti di impegni di spesa;
- rapporti con utenti, scuole, dirigenza e segreteria didattica;
- rapporti con enti diversi per la scuola, Provincia, Regione o enti diversi;
- comunicazione ed informazione alle famiglie sui servizi offerti;

- comunicazioni per presentazione richieste di agevolazione economica;
- accoglimento domande di frequenza dei servizi e richieste di agevolazioni economiche;
- verifica elenchi iscritti inviati dalla direzione per residenze anagrafiche;
- inserimento dati degli alunni in programma informatico;
- verifica assenze / presenze mensili; inserimento dati in programma informatico per determinazione rette mensili o controlli rilevazione tramite tablet;
- emissione rette dovute a cadenza bimestrale per servizi refezione e a cadenza quadrimestrale per servizi di trasporto e servizi integrativi;
- accertamenti delle entrate;
- verifica pagamenti insoluti;
 - invio solleciti di pagamento;
 - procedure di rateizzazione;
 - organizzazione piani di trasporto per i territori di Vigarano Mainarda e Vigarano Pieve, per alunni Scuola Primaria e Secondaria I grado e comunicazione/coordinamento con le famiglie
 - organizzazione uscite didattiche per tutte le scuole del territorio e per i centri estivi gestiti dall'Amministrazione Comunale e per le Scuole paritarie convenzionate; sostegno ai centri estivi e servizi di dopo-scuola delle parrocchie.
 - effettuazione delle gare d'appalto per l'affidamento dei servizi e effettuazioni delle commissioni di gara e di tutti gli adempimenti connessi agli affidamenti;
 - liquidazioni fatture mensili alle Ditte appaltatrice e verifica controlli di regolarità delle ditte.
 - Attribuzione di incarichi di collaborazione esterna per membri di commissioni di gara con specifiche competenze;
 - Rilevazione semestrale incarichi attribuiti;
 - rapporti e coordinamento con le ditte appaltatrici dei servizi e raccordi con la scuola e Comitato Genitori;

5.1) Sportello Genitore

I cambiamenti a cui i servizi sono sottoposti, nell'era dell'informatizzazione, coinvolgono anche le famiglie, i cui figli accedono ai servizi scolastici.

L'Ufficio Scuola ha come obiettivo di mantenere gli standard avviati e raggiunti di informatizzazione dei servizi offerti, ossia migliore gestione dell'anagrafica degli utenti, delle presenze, della gestione finanziaria degli incassi e solleciti, delle comunicazioni ufficio-genitori.

L'Ufficio Scuola si è attivato con uno Sportello a sostegno all'utenza in difficoltà nelle procedure di pagamento e nella visualizzazione ed utilizzo della piattaforma utente o a supporto dell'utenza che non possiede ausili tecnologici necessari all'utilizzo della piattaforma. Si calendarizzeranno, all'occorrenza, incontri mirati di presentazione della piattaforma.

Lo sportello funge da consulenza, su appuntamento, per le nuove procedure online di richiesta di concessione dei contributi dei libri di testo delle Scuole Secondarie di I grado - che trasferisce direttamente ai comuni l'onere di emettere un Bando Comunale e raccogliere i dati su di una

nuova Piattaforma informatica, con successiva elaborazione e trasferimento dati al MIUR - nonché per le domande di Borse di Studio, le cui domande sono da effettuare online, per il tramite della Regione Emilia Romagna.

L'intento è di migliorare l'accesso ai servizi attraverso la tecnologia, pur mantenendo per l'utente la possibilità di rivolgersi al personale dell'ufficio.

L'informatizzazione dei servizi consente di avviare procedure di sollecito verso l'utenza insolvente: l'ufficio ha steso un programma di solleciti per il recupero dei crediti delle rette scolastiche.

5.2) Progetti di sostegno alle Scuole

Si intende finanziare progetti di qualificazione che vengano presentati dalle scuole dell'obbligo e dalla Scuola d'Infanzia Statale, viste le difficoltà che le medesime incontrano a seguito degli esigui finanziamenti statali. In particolare, si finanziano progetti di Inglese, di Psicomotricità, di Musica per la Scuola dell'Infanzia e alcune classi della Primaria.

Su richiesta delle scuole, se richiesto, si ritiene di contribuire a finanziare l'importante azione di sostegno che le scuole stesse danno agli alunni di nazionalità straniera, affiancando loro dei "mediatori culturali", che li aiutano e supportano nell'apprendimento della lingua italiana e nella socializzazione con la classe.

Si conferma lo stanziamento in considerazione dell'impegno e responsabilità con cui gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado portano avanti i propri compiti e la programmazione del "Consiglio Comunale dei Ragazzi", qualora la Dirigenza scolastica confermi la ripresa dell'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Progetto di Educazione Motoria: si prevede di offrire a tutte le classi della Scuola Primaria un Progetto di Educazione Motoria, per tutto l'anno scolastico in corso, che preveda la presenza di educatori qualificati, come da richiesta dell'Istituto Comprensivo.

Progetto di Educazione Motoria CONI: si prevede di offrire alla Scuola Primaria un progetto di avviamento alla motricità di base, attraverso la competenza e professionalità del CONI, se richiesto dall'Istituto Comprensivo.

I progetti per l'Educazione Motoria saranno oggetto di apposite convenzioni tra i soggetti coinvolti.

L'Assessorato all'Istruzione sostiene le uscite didattiche dell'Istituto Comprensivo e dei Servizi Scolastici Integrativi attraverso la messa a disposizione del servizio di scuolabus, previa definizione e programmazione da effettuarsi con l'ufficio competente, in base ai vincoli di bilancio.

Supporto a progetti culturali e didattici promossi dalla scuola e sostegno alle uscite curriculari e didattiche di tutte le scuole del territorio, statali e paritarie.

Progetti per la scuola Secondaria di I Grado

Coinvolgimento delle classi III della Scuola Sec. I Grado in un progetto di contrasto alle dipendenze. "*Una sottile linea bianca. L'inferno droghe*". (II edizione)

Il progetto verrà realizzato insieme all'Istituto Comprensivo Alda Costa.

L'Assessorato all'Istruzione, di concerto con l'Assessorato alle Politiche Giovanili e in collaborazione con il Centro Giovani, vuole promuovere incontri su tematiche inerenti la *Legalità*, in particolare il contrasto alla droga, che vedranno il momento conclusivo nell'ambito dell'evento, denominato

Festival InDipendenze, nel mese di Ottobre; il festival sarà costituito da alcuni appuntamenti che riuniranno gli studenti, i cittadini, in particolare i giovani, e alcune personalità di rilievo per la trattazione dei temi oggetto degli incontri.

Sostegno alle Scuole d'Infanzia paritarie: L'Assessorato all'Istruzione intende sostenere le scuole private paritarie del proprio territorio attraverso lo strumento della convenzione che permette di contribuire finanziariamente a favore di progetti di qualificazione scolastica e all'innalzamento e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Si intende contribuire a progetti in favore dell'accoglimento di alunni con disabilità e si contribuirà mettendo a disposizione il servizio di scuolabus per le uscite didattiche delle scuole paritarie durante l'anno scolastico e le attività dei centri estivi, sulla base delle disponibilità di bilancio.

L'Assessorato all'Istruzione sostiene le attività didattiche delle Parrocchie (Centri estivi, Dopo-scuola) attraverso la messa a disposizione del servizio di scuolabus, previa accettazione dei preventivi da parte dell'ufficio competente, in base ai vincoli di bilancio.

5.3) Sostegno alle famiglie

Tale spesa viene prevista per far fronte ad eventuali necessità di famiglie che presentassero richiesta di contributo a seguito di difficoltà economiche, ai sensi della L. R. n. 26/2001, in collaborazione con i Servizi Sociali, per assicurare il diritto allo studio;

Formazione Albo dei beneficiari ai sensi del D.P.R. 118/2000 Predisposizione elenco per Formazione Albo dei beneficiari delle erogazioni di contributi e provvidenze di natura economica di varia natura ai cittadini.

5.4) Centri Estivi

Si intende confermare il contenimento delle rette dei centri estivi a favore dei residenti per i mesi di Giugno e Luglio, che sono i periodi più richiesti.

A questo scopo, si intende siglare convenzione con il Canoa Club Ferrara SSD, delegato dal CONI nazionale all'organizzazione del centro estivo presso l'Oasi di Vigarano Pieve per i bambini e ragazzi in fascia d'età 6-14 anni.

Per i bambini in età 3-6 anni si conferma la realizzazione presso la Scuola d'Infanzia Rodari o presso la Scuola Primaria se la prima è interessata da lavori di adeguamento.

Occorre espletare le procedure di gara per l'affidamento del centro estivo fascia 3-6 anni.

5.5) Adesione al Progetto Regionale Conciliazione Vita – Lavoro

L'Amministrazione intende aderire al progetto che la Regione Emilia Romagna ha inteso promuovere, all'interno delle risorse del fondo sociale europeo, per potenziare l'offerta di servizi e l'opportunità per bambini e ragazzi in età compresa fra 3 e 13 anni nel periodo di sospensione delle attività scolastiche, con l'obiettivo di sostenere le famiglie nella conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro. In particolare l'azione prevede l'attribuzione di un sostegno economico alle famiglie i cui figli frequentano centri estivi accreditati. Ai comuni spetta l'onere di emettere i bandi per l'accreditamento dei soggetti gestori e dei cittadini, la raccolta e trasmissione delle domande dei soggetti gestori e degli utenti, le verifiche in merito alle dichiarazioni rese, le verifiche sui soggetti gestori, sui pagamenti e le liquidazioni dei contributi.

5.6) Servizi di Pre, Post e Dopo-Scuola

Si intende garantire, come per gli scorsi anni, i servizi in oggetto, al fine di andare incontro alle esigenze delle famiglie degli alunni della Scuola Primaria e della Scuola d'Infanzia Statale.

Nonostante il numero sempre maggiore di classi a Tempo Pieno nella Scuola Primaria e l'avvio di un Laboratorio di Musica un pomeriggio la settimana, i numeri delle richieste per i servizi sono aumentati.

Si intende riproporre il servizio di Doposcuola per gli alunni di Scuola Secondaria di I grado. Si intende promuovere il servizio presso le famiglie degli alunni che terminano la classe V della Primaria, con incontri dedicati alla *continuità* del dopo-scuola.

Si effettueranno le procedure di gara d'appalto per l'affidamento dei servizi.

5.7) Corsi di Inglese per tutti

Si intende offrire corsi di Inglese aperti alla cittadinanza grazie all'ausilio di un docente volontario. L'Ufficio Cultura / Istruzione è di supporto nella parte organizzativa.

5.8) Corsi di Italiano

Si intende aderire alla proposta di Corsi offerta dal Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Ferrara (C.P.I.A.) per cittadine extracomunitarie (II livello), in collaborazione con il Servizio Pari Opportunità. L'Ufficio Cultura / Istruzione è di supporto nella parte organizzativa.

I corsi si attivano se sono presenti sufficienti richieste.

6.SERVIZIO SPORT

ATTIVITA' ORDINARIA

- Assegnazione spazi orari presso le palestre del territorio comunale.
- Coordinamento Palestre, spazi orari e calendari tornei diversi.
- Riscossione quote per utilizzo palestre comunali ed emissione relative fatture tramite fatturazione elettronica;
- Autorizzazioni alle associazioni che usufruiscono di spazi orari nelle palestre e nullaosta per tornei/eventi sportivi.
- Liquidazione canone annuo di affitto area ad uso sportivo
- Acquisto materiale per premiazioni e riconoscimenti.
- Erogazione di contributi economici ad associazioni sportive per finalità connesse alla salute e al benessere della persona, mediante predisposizione ed emissione di bandi pubblici. Partecipazione a Commissioni per l'attribuzione dei contributi e adempimenti connessi.
- Formazione Albo dei beneficiari ai sensi del D.P.R. 118/2000 - Predisposizione elenco per Formazione Albo dei beneficiari delle erogazioni di contributi e provvidenze di natura economica di varia natura ad associazioni.

6.1) Sostegno e promozione dello Sport

- Promozione e Patrocinio di iniziative sportive e ludico-ricreative di Associazioni, che nell'ambito della propria attività, propongono e realizzano eventi rivolti alla cittadinanza, che valorizzano l'immagine del Comune.
 - Promozione dell'attività sportiva presente sul territorio attraverso eventi dedicati alle associazioni sportive.
 - Si intende rivedere le quote a carico delle associazioni per l'utilizzo degli spazi orari nelle palestre.
- Formazione Albo dei beneficiari ai sensi del D.P.R. 118/2000. Predisposizione elenco per Formazione Albo dei beneficiari delle erogazioni di contributi e provvidenze di natura economica di varia natura ad associazioni.

SETTORE TECNICO – LAVORI PUBBLICI – EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA – AMBIENTE Dott.ssa Michele Gualandi

ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 190/2012 (C.D. ANTICORRUZIONE) E DEL DLGS 33/2013 SULLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

L'obiettivo è di ottemperare agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza posti in capo alla pubblica amministrazione dall'attuale ordinamento, con particolare riferimento alle normative vigenti: Legge 190 del 6/11/2012 (anticorruzione) D.Lgs.33 del 14/3/2013 e ss.mm.ii.

Nello specifico:

Adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.). Si opererà per il perfezionamento ed il raggiungimento totale degli obblighi previsti dalla normativa vigente, con attenzione agli eventuali aggiornamenti legislativi e di quanto previsto dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato dall'ente per il triennio 2020-2022 (misure generali e specifiche);

completa e tempestiva attuazione alle prescrizioni in ambito di pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale, con un continuo monitoraggio, aggiornamento e ottimizzazione dei dati disponibili per gli adempimenti di competenza del settore previsti nella sezione del Piano;

osservanza scrupolosa del Codice di Comportamento e Anticorruzione. Si collaborerà con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione per dare attuazione a quanto previsto nel Piano triennale anticorruzione e nei

documenti sopra citati nei riguardi del personale dipendente e degli utenti esterni (con particolare riferimento alle ditte appaltatrici).

Il progetto di lavoro coinvolge in modo continuativo tutto il personale del settore che deve porre in essere modalità operative coerenti con il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato per il triennio 2020/2022.

Servizi Istituzionali e Generali - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Si riportano di seguito le più significative voci di spesa corrente che riguardano il Settore Tecnico raggruppate per ambiti di competenza. Dalla lettura di esse si evince che si tratta di spese che si indirizzano sia alle attività di gestione, sia agli interventi finalizzati al miglioramento dei servizi e delle strutture pubbliche e le spese per il servizio di manutenzione delle strade comunali, di gestione della segnaletica orizzontale e verticale e di pronta reperibilità.

Con contratto stipulato in data 31/08/2006 Rep. n. 5225, a seguito di aggiudicazione con procedura ad evidenza pubblica, sono state affidate a C.P.L. Concordia (MO) le funzioni pubbliche di conduzione, manutenzione e gestione dei seguenti impianti tecnologici comunali:

- riscaldamento (con fornitura di combustibile);
- elettrici;
- idrici;
- condizionamento;
- pubblica illuminazione (con fornitura di energia elettrica)

L'Amministrazione Comunale affidando all'esterno la gestione globale del proprio patrimonio impiantistico ha inteso avvalersi di tutte le capacità organizzative di una moderna impresa di servizi per conseguire le seguenti finalità:

- snellire i sistemi gestionali amministrativi, riducendo gli oneri burocratici che gravano sui servizi;
- razionalizzare i servizi pubblici affidando la gestione degli impianti tecnologici ad un unico soggetto in grado di conseguire economie di scala;
- spostare la responsabilità della gestione tecnica là dove ci sono le risorse e le competenze specialistiche.

Hanno formato oggetto dell'appalto gli impianti relativi a 29 edifici e strutture comunali, a 1189 punti di pubblica illuminazione oltre a n.4 impianti semaforici.

Il prezzo a base di gara è stato determinato in 270.000,00 euro/anno, la durata dell'appalto è fissata in 20 anni per un importo complessivo di 5.400.000,00 euro oltre all'IVA.

Nel prezzo di appalto sono stati ricompresi anche gli oneri di ammortamento dei seguenti interventi di riqualificazione tecnologica la cui spesa presunta, posta a carico del soggetto aggiudicatario, ammonta a 500.000,00 euro:

- installazione, nelle centrali termiche, di contatori di calore per la misura dell'energia termica;
- installazione di sistemi di telecontrollo degli impianti termici;
- sostituzione, negli impianti di pubblica illuminazione, delle sorgenti luminose a bassa efficienza di illuminamento ed alto consumo energetico;
- adeguamento alle norme di sicurezza degli apparecchi illuminanti;
- installazione, negli impianti di pubblica illuminazione, di regolatori di flusso luminoso per la riduzione dei consumi energetici.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto deve garantire il pronto intervento per 24 ore al giorno e per 365 giorni all'anno, in regime di pronta disponibilità ed un servizio di "contact center" attivo

24 ore su 24 a cui potranno rivolgersi gli utenti dei servizi in appalto (cittadini, addetti alle scuole, responsabili dei vari servizi comunali ecc.)

L'impresa dovrà, altresì, garantire, per tutti i servizi, la possibilità di interventi di emergenza, con tempi massimi di intervento di due ore, e di manutenzione riparativa (es. sostituzione di lampade di pubblica illuminazione) con tempi massimi di 24 ore.

In caso di ritardo viene prevista l'applicazione di adeguate penali.

Con contratto aggiuntivo, Rep. n. 5265 in data 09/09/2008, l'Amministrazione Comunale ha affidato, sempre alla C.P.L. Concordia (MO), con corrispettivi da pagarsi sia in conto canone che in conto capitale ulteriori interventi di natura impiantistica.

Con un secondo contratto aggiuntivo, Rep. n. 5283 del 15/10/2009, l'Amministrazione Comunale ha affidato alla C.P.L. Concordia Soc. Coop. ulteriori interventi, da remunerarsi con variazione del canone annuale.

In corso di attuazione del contratto sono stati aggiunti nuovi impianti di pubblica illuminazione per un totale di n. 1810 punti luce.

Servizi istituzionali e generali e di gestione – Ufficio tecnico

Il Settore Tecnico svolge prevalentemente attività connesse alla gestione del territorio, alla disciplina urbanistica ed edilizia, alla tutela ambientale e al verde pubblico, alla manutenzione del patrimonio esistente, alla gestione, sviluppo e realizzazione di opere ed infrastrutture di interesse pubblico.

Al Settore Tecnico sono affidate anche le attività che attengono alla gestione dei lavori pubblici: interventi di manutenzione e ristrutturazione del patrimonio esistente, interventi di completamento e nuova costruzione di opere pubbliche. (programmazione, affidamento di incarichi professionali, affidamento dei lavori, direzione lavori, contabilità e collaudo, ecc).

In particolare, si elencano i seguenti adempimenti:

Verifica e controllo della manutenzione ordinaria degli automezzi e macchine operatrici comunali;

Gestione dei rapporti con fornitori e ditte esterne per esecuzione di lavori specialistici (determine di affidamento, ordini e liquidazioni);

Gestione dei rapporti con ditte esterne per l'espletamento dell'attività di pulizie ordinarie e straordinarie degli immobili comunali;

Interventi di manutenzione ordinaria agli spazi di percorrenza pedonale esistenti all'interno dei cimiteri;

Attività di verifica e controllo dei lavori di ripresa con asfalto di buche e avvallamenti presenti sulle strade comunali;

Attività di verifica e controllo dei lavori di manutenzione ordinaria delle banchine con stesura di stabilizzato;

Rifacimento e nuova installazione di segnaletica verticale ed orizzontale;

Sgombero neve in convenzione con ditte esterne e attività di controllo;

Riparazione e quantificazione dei danni arrecati alla segnaletica;

Richiesta di risarcimento danni provocati al patrimonio comunale;

Gestione delle richieste di danni avvenuti sul territorio comunale da parte di terzi;

Gestione dei rapporti con professionisti esterni (broker, legali) per il recupero dei danni provocati al patrimonio comunale (relazioni, preventivi di spesa, determine di affidamento, ordini e liquidazioni);

Gestione delle convenzioni d'uso di immobili di proprietà comunale a associazioni varie (approvazione schema di convenzione, stipula dei contratti di concessione);

Redazione di relazioni sul bilancio preventivo e compilazione schede di previsione bilancio preventivo;

Accertamento su eventuali economie su fondi assegnati;

Predisposizione di corsi di formazione ed informazione, in materia di sicurezza, per il personale dipendente;

Gestione dei rapporti con un medico competente in possesso dei titoli richiesti dal D. Lgs. 81/2008 per la sorveglianza sanitaria: accertamenti medici periodici (visite mediche, visite oculistiche ed analisi ematiche) finalizzati a valutare l' idoneità psico-fisica dei lavoratori allo svolgimento di particolari mansioni;

Gestione dei rapporti con professionisti esterni per incarico di responsabile del "Servizio di Prevenzione e Protezione dei lavoratori" (determine di affidamento, ordini e liquidazioni);

Supporto tecnico all'Ufficio di protezione civile in caso di emergenze di livello locale anche mediante l'attività di verifica, esecuzione lavori di ripristino, richieste di contributo regionale dei fondi di protezione civile e relative fasi di rendicontazione per l'erogazione dei fondi.

Partecipazione a bandi regionali o direttamente di Lepida spa, per finanziamento o realizzazione, di reti in fibra ottica e installazione di apparecchiature wireless in banda ultra larga, stipula convenzione e supporto per la loro realizzazione presso gli immobili comunali

Inoltre l'Ufficio Tecnico, a mezzo di propri operai, esegue lavori di manutenzione in amministrazione diretta riguardanti il patrimonio di proprietà comunale: edifici, strade, giardini pubblici, segnaletica stradale, ecc.. e provvede anche alle seguenti incombenze:

Trasporto di materiali di proprietà comunale (sgombero, traslochi arredi, ecc.);

Allestimento aree per manifestazioni culturali di modesta entità per il pubblico e presidio manifestazioni;

Predisposizione segnaletica per chiusura strade in occasione di manifestazioni culturali e sportive;

Servizio di affissioni pubbliche su tabelloni comunali;

Servizio di distribuzione volantini nei luoghi pubblici;

Il Settore Tecnico articola la propria attività secondo due servizi: Servizio Edilizia Privata e Servizio Urbanistica e Pianificazione.

Servizio Edilizia Privata

Attraverso lo Sportello Unico per l'edilizia rappresenta il punto di accesso per il privato per la gestione e definizione delle pratiche di CILA, SCIA e PDC così come previsto dalla L.R. 15/2013 e ss.mm.ii. Esso costituisce, altresì, l'ufficio per il deposito delle pratiche sismiche ai sensi della L.R. 19/08 e s.m.i.

L'assetto degli uffici è in fase di riorganizzazione sia per la messa a quiescenza di figure storiche del servizio sia per la necessità di adeguare le attività istruttorie alle indicazioni operative che prevedono la completa informatizzazione delle procedure e la dematerializzazione dei documenti. L'obiettivo è migliorare i servizi erogati agli utenti, cittadini e tecnici operatori del settore adeguando implementando procedimenti di interconnessione spinta con lo SUAP anche nella prospettiva dell'attivazione da parte della RER dell'Accesso Unitario e della necessità di garantire la massima trasparenza, tempestività ed economicità nella risposta ai cittadini.

Servizio Urbanistica e Pianificazione

Il servizio si occupa dell'adozione degli atti necessari nel rispetto della nuova Disciplina Regionale sulla Tutela e l'Uso del Territorio approvata con Legge Regionale n. 24/2017. In particolare dovrà procedere a:

- Istituzione dell'Ufficio di Piano per la Redazione del PUG e dei regolamenti allegati;
- Redazione del PUG (Piano Urbanistico Generale);
- Redazione del nuovo Regolamento Edilizio unificato a livello nazionale, in recepimento agli accordi siglati in Conferenza unificata tra Governo statale, Regioni ed Autonomie locali (intesa 20/10/2016).
- Approvazione di strumenti urbanistici e programmatori al fine di supportare la ripresa del territorio comunale colpito dagli eventi sismici del 20 e 29 Maggio 2012. Tale finalità si esplica con la gestione del Piano della Ricostruzione e del Piano Organico ai sensi della L.R. 16/2012 e s.m.i
- Adempiere alla procedura in ambito di tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., attraverso la gestione delle richieste di autorizzazione paesaggistica ed accertamento di compatibilità paesaggistica, quali atti propedeutici all'ottenimento del titolo edilizio;
- Istituzione, Convocazione e gestione della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio.
- Coordinamento nei confronti dei privati per la predisposizione degli strumenti attuativi previsti dalla pianificazione urbanistica vigente.

Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Urbanistica e assetto del territorio

Inoltre, a seguito degli eventi sismici del Maggio 2012, è stato istituito presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Vigarano Mainarda:

Ufficio Ricostruzione Post Sisma

che svolge l'attività di controllo delle pratiche per l'erogazione dei contributi per la sistemazione o la nuova costruzione di edifici danneggiati dagli eventi sismici avvenuti il 20 e 29 maggio 2012. L'Ufficio si occupa prevalentemente delle istruttorie presentate sulla piattaforma "MUDE" e più specificatamente:

Attività di controllo della documentazione allegata RCR;

Istruttoria delle istanze e richiesta di documentazione integrativa necessaria alla loro finalizzazione

erogazione del contributo con l'esame dell'istanza di Asseverazioni Lavori e degli SAL, il controllo del computo metrico a consuntivo e la verifica della rendicontazione delle spese e della modulistica necessaria. A seguito di questa seconda istruttoria viene autorizzato l'istituto di credito ad erogare il finanziamento tramite Parere Tecnico e Autorizzazione al pagamento o tramite una nuova Ordinanza Sindacale nel caso in cui il contributo concesso sia variato a causa di variante in corso d'opera.

2: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

1. L'Ufficio Tecnico – Servizio Ambiente svolge le funzioni di gestione e manutenzione (sia ordinaria che straordinaria) della parte del patrimonio comunale destinato a verde pubblico, compresi gli impianti installati, gli arredi e le varie attrezzature, comprendendo altresì tutte le necessarie attività di controllo, verifica e monitoraggio sul territorio e i procedimenti di carattere tecnico – progettuale ed amministrativo.

Tutta l'attività è finalizzata a garantire la fruizione del servizio secondo criteri di corretto mantenimento e valorizzazione delle varie zone di verde pubblico e all'interno di parametri economici di spesa compatibili con le risorse di bilancio. Coerentemente con le linee programmatiche di mandato presentate, l'attività di gestione del verde pubblico sarà improntata a implementarne ulteriormente la rilevanza in ambito urbano mediante diversi canali:

- particolare attenzione alle manutenzioni da effettuarsi sul verde pubblico e relativi arredi, finalizzate ad avere una sempre migliore qualità, sicurezza e valorizzazione del patrimonio verde. In questo ambito sarà molto utile la partecipazione attiva dei cittadini mediante segnalazioni e/o proposte all'Amministrazione Comunale.

- Il servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico sarà affidato anche nel 2020 attraverso una gara ad evidenza pubblica, con l'obiettivo strategico di garantire il decoro e la pulizia del patrimonio verde comunale e prevenire pericoli all'integrità di persone e cose.

- coinvolgimento ed accrescimento nella cittadinanza del senso civico di partecipazione responsabile e attiva nel percepire il verde pubblico come "bene comune" di tutta la collettività da preservare e valorizzare. In questo senso potranno essere organizzate anche iniziative ed eventi pubblici all'interno dei parchi urbani cittadini. La diffusione di questa cultura della partecipazione civica al "bene comune" avrà senz'altro riscontri positivi anche nel fronteggiare gli episodi di atti di vandalismo che a volte si verificano all'interno dei parchi urbani.

2. In questo ambito è proseguito, nel corso del 2019 il progetto di manutenzione di alcune aree verdi del territorio, avviato nel 2017, con la sottoscrizione di una convenzione con Auser volontariato Ferrara ONLUS, attività che ha visto impegnati un gruppo di cittadini residenti nel Comune in attività di pulizia e cura di spazi verdi comunali, intese come integrative e non sostitutive delle normali attività di lavoro strutturato e retribuito esercitato da operatori professionali. Il progetto ha visti impegnati, anche per il 2019, un gruppo di richiedenti asilo, con lo scopo di favorire la realizzazione di percorsi di accoglienza e integrazione attraverso lo svolgimento di attività di volontariato finalizzate al raggiungimento di un pubblico interesse, che consentano di acquisire e svolgere un ruolo attivo e partecipe. L'obiettivo, nei prossimi anni, è quello di continuare con il progetto avviato ed incrementare la partecipazione dei volontari che si rendano disponibili alla cura del territorio.

3. Il Comune di Vigarano Mainarda ha come obiettivo rigoroso la difesa e la salvaguardia del benessere degli animali da comportamenti che possano mettere a rischio non soltanto la qualità della vita di questi, ma anche l'igiene e la salubrità delle persone.

Questo obiettivo è perseguibile prevenendo e reprimendo, quando necessario, le violazioni penali e amministrative, in applicazione delle vigenti disposizioni in materia di tutela degli animali.

Contemporaneamente è necessario sensibilizzare il cittadino al rispetto delle norme poste a tutela del benessere degli animali ed educare le persone ad una maggiore consapevolezza ambientale.

Continua la collaborazione, in questo ambito, tra il Comune di Vigarano Mainarda ed O.I.P.A. Italia onlus (Organizzazione Internazionale Protezione Animali), che anche nel 2019 hanno sottoscritto una convenzione per la vigilanza zoofila, volta alla prevenzione e repressione delle

infrazioni alle norme generali e locali relative alla protezione degli animali, che sarà rinnovata anche per l'anno 2020.

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti

1. Lo svolgimento del Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento degli R.S.U. e della raccolta differenziata è affidato per il Comune di Vigarano Mainarda a Clara S.p.a. nell'ambito dell'attività di ATERSIR – Consiglio Locale per la Provincia di Ferrara e secondo le sue attribuzioni di definizione della programmazione e gestione del Piano Provinciale dei Rifiuti. All'interno dell'attività complessiva di carattere ambientale il Comune interviene mediante il proprio Servizio Ambiente svolgendo importanti funzioni di coordinamento e controllo quali:

- Coordinamento delle attività e rapporti gestionali con Clara Spa in materia di igiene ambientale. In questo ambito vengono svolte continue attività di monitoraggio sul territorio comunale degli standard di erogazione del Servizio per individuazione di eventuali criticità, anche mediante confronto con la cittadinanza, e conseguenti azioni di miglioramento.

- Attività di coordinamento delle operazioni di spazzamento e pulizia su tutto il territorio comunale e particolarmente in ambito urbano nei luoghi pubblici (piazze, parchi, zone sportive ecc) con monitoraggio di queste attività al fine di ottenere elevati livelli di decoro urbano;

2. Negli ultimi anni il Comune di Vigarano Mainarda ha messo in atto importanti attività e attenzione nel campo ambientale e in particolare dei rifiuti con raccolta differenziata, attraverso una campagna di comunicazione e sensibilizzazione verso la cittadinanza su questi temi. Obiettivo strategico per l'anno in corso in collaborazione con il gestore Clara Spa è stata la prosecuzione del nuovo sistema di raccolta "porta a porta", al fine di una sensibile diminuzione della parte "indifferenziata" dei rifiuti da destinare allo smaltimento.

I nuovi obiettivi ambientali in tema di gestione dei rifiuti che andranno perseguiti nei prossimi anni dovranno essere quelli di valorizzare sempre di più questi materiali, aumentando ulteriormente la percentuale di raccolta della differenziata ma, soprattutto, migliorarne la "qualità". In questo modo si passa da un concetto di 'scarti da eliminare al riconoscere i rifiuti come "risorsa" utile da trasformare e rimettere nel circuito produttivo-economico. Il raggiungimento di questi elevati standard di gestione passa attraverso una diffusione e accrescimento nella cittadinanza della cultura di senso civico e partecipazione attiva e responsabile su questi temi ambientali. L'Amministrazione Comunale in tal senso proseguirà nella propria attività di sensibilizzazione e comunicazione verso la cittadinanza, anche attraverso iniziative dedicate (incontri pubblici, giornate/iniziative dedicate a tema, coinvolgimento delle scuole, ecc.).

3. Nell'ambito di una corretta gestione e smaltimento dei rifiuti pericolosi, nel corso del 2017, il Comune di Vigarano Mainarda ha sottoscritto l'adesione al Protocollo d'Intesa con Clara Spa, Arpa, Provincia di Ferrara, Ausl, AATO6 e altri Comuni della Provincia, per il ritiro a domicilio di quantità modeste di rifiuti contenenti amianto in matrice compatta derivanti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione.

Scopo primario del servizio, che è proseguito nel 2019, sarà quello di offrire ai cittadini l'opportunità di conferire al servizio pubblico i rifiuti derivanti dalla rimozione di quantità modeste di materiali contenenti amianto presenti presso la propria residenza, al fine di evitare i problemi ambientali e sanitari derivanti dal loro abbandono incontrollato, tenuto conto che tali rifiuti, data la loro origine, sono classificati come urbani, dalla vigente disciplina nazionale. Il servizio sarà attivo anche per l'anno 2020.

4. Il Comune ha in essere una convenzione, per il settore della tutela ambientale, con il Raggruppamento GEV di Ferrara. Oggetto della convenzione è la realizzazione di una presenza attiva delle Guardie Ecologiche Volontarie sul territorio comunale, intesa come servizio pubblico volontario, aggiuntivo e non sostitutivo di quello ordinariamente svolto dai Corpi di Polizia Locale, con il fine di collaborare con questi nel promuovere l'educazione e il rispetto della legalità per la salvaguardia dell'ambiente. La tutela e la salvaguardia dell'ambiente da comportamenti che possano metterne a rischio l'integrità e la salubrità, con particolare riferimento al settore della gestione dei rifiuti, costituiscono pertanto gli essenziali obiettivi della convenzione. Essi sono perseguiti:

- prevenendo ed anche reprimendo criticità ambientali rappresentate dagli episodi di abbandono o di deposito incontrollato di rifiuti, urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi, in alcuni siti specifici ed aree insistenti nel territorio del Comune ove CLARA S.p.A. svolge il servizio di gestione rifiuti;
- sensibilizzando il cittadino sulla problematica dell'abbandono dei rifiuti e stimolandolo verso una cultura ambientale, che riduca situazioni di degrado, mediante un'azione di coordinamento che il Comando di Polizia Municipale assicura nel servizio di vigilanza ambientale svolto dalle GEV operanti sul territorio comunale;
- con attività di informazione ed incentivazione nell'ambito della raccolta differenziata dei rifiuti.

Obiettivo per i prossimi anni sarà quello di proseguire il rapporto di collaborazione che vede ormai da anni legati il Comune di Vigarano Mainarda e il Raggruppamento GEV di Ferrara.

4.3 Valutazione situazione economica Enti Partecipati

SOCIETÀ PARTECIPATE	SERVIZI
CMV SERVIZI srl	Servizi pubblici e di pubblica utilità
CMV ENERGIA E IMPIANTI srl	Compravendita del gas e di energia elettrica
CLARA spa	Servizi ambientali
SIPRO spa	Formazione nuove fonti di occupazione e di reddito
ACOSEA IMPIANTI srl	Gestione reti idriche
HERA spa	Servizi pubblici e di pubblica utilità
CEV	Organizzazione per attività di acquisto di energia e consulenza in materia di risparmio energetico
FERRARA TUA spa	Servizi funebri e cimiteriali
LEPIDA spa	Servizi a banda larga e connettività e di ICT

SOCIETÀ	QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN %	DURATA DELLA PARTECIPAZIONE	NUMERO RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI	LINK AL SITO
CMV SERVIZI srl	1,33	1.1.2000 31.12.2030	0	2016 + 2017 + 2018 +	http://www.cmvservizi.it/
CLARA spa	3,37	1.6.2017 31.12.2050	0	2017 + 2018 +	http://www.clarambiente.it/
CMV ENERGIA & IMPIANTI srl	5,65		0	2016 + 2017 + 2018 +	http://cmvenergia.it/sito/
SIPRO spa	0,04	6.3.2000 31.12.2075	0	2016 + 2017 + 2018 +	http://www.siproferrara.com/
ACOSEA IMPIANTI srl	1,50	29.9.2005 31.12.2050	0	2016 + 2017 + 2018 +	http://www.acoseaimpianti.it/
HERA spa	0,0154667	31.12.2004 31.12.2100	0	2016 + 2017 + 2018 +	http://www.gruppohera.it/
CONSORZIO ENERGIA VENETO	0,08	23.12.2002 31.12.2030	0	2016 + 2017 + 2018 +	http://www.consorziocv.it/
FERRARA TUA srl	0,05	15.11.2007 31.12.2100	0	2016 + 2017 + 2018 +	http://www.ferraratua.it/
LEPIDA spa	0,0015	1.8.2007 31.12.2050	0	2016 + 2017 + 2018 +	http://www.lepida.it/

Sezione Operativa – Seconda Parte

5 .Programma opere pubbliche

Il Programma delle Opere pubbliche è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 87 del 07/11/2019 avente ad oggetto: "ADOZIONE SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2020-2022 E DELLO SCHEMA DI ELENCO ANNUALE 2020, AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D. LGS.VO N. 50/2016"

OPERE ANNO 2020	FINANZIAMENTO 2020
Manutenzione straordinaria strade comunali	Euro 170.000,00
Adeguamento sismico ed efficientamento del fabbricato adibito a Scuola Materna "G. Rodari", a Vigarano Mainarda	Euro 249.613,00
Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione percorsi pedonali e ciclabili	Euro 140.000,00
Lavori di riqualificazione urbanizzazione primaria Vigarano Pieve, come da Piano Organico post sisma	Euro 508.000,00
Qualificazione e miglioramento impianti sportivi di Vigarano Mainarda	Euro 120.000,00
Lavori di ampliamento ed integrazione Centro Operativo Comunale, nel Capoluogo	Euro 120.000,00
Interventi di manutenzione straordinaria impianti termici, elettrici e idrici in stabili comunali vari	Euro 40.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria stabili comunali vari	Euro 40.000,00
Riqualificazione energetica punti luce, III° stralcio	Euro 50.000,00
Lavori di adeguamento alla normativa anticendio Palestra di Via Pasolini	Euro 60.000,00
Lavori di adeguamento alla normativa anticendio Scuola Media "G.Galilei"	Euro 36.168,00

OPERA ANNO 2021	FINANZIAMENTO 2021
-----------------	--------------------

Lavori di riparazione e rafforzamento strutturale della Sede Municipale, I° stralcio	Euro 126.000,00
Lavori di riparazione, miglioramento sismico e rifunzionalizzazione della Scuola elementare "Alda Costa"	Euro 860.000,00
Manutenzione straordinaria per rifacimento tetto Palavigarano	Euro 120.000,00

OPERA ANNO 2022	FINANZIAMENTO 2022
Lavori di riparazione e rafforzamento strutturale della Sede Municipale, II° stralcio	Euro 126.000,00
Lavori di riqualificazione energetica Sede Municipale	Euro 50.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria cimiteri di Vigarano Mainarda e Vigarano Pieve	Euro 70.000,00

OPERE PUBBLICHE IN CORSO NON ANCORA CONCLUSE

Realizzazione di un nuovo Polo Scolastico da destinare a Scuola Primaria, mediante contratto di disponibilità	Collaudo in corso

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGARANO MAINARDA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	988,627.00	0.00	0.00	988,627.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	318,986.00	1,106,000.00	126,000.00	1,550,986.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,307,613.00	1,106,000.00	126,000.00	2,539,613.00

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGARANO MAINARDA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si dà avvio alla procedura di affidamento	Comune del procedimento (4)	Lavoro funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale della perizia per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L.00289820383201900001	001	I38E1900000006	2020	GUALANDI MICHELE	Si	No	008	038	022		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO DEL FABBRICATO ADIBITO A SCUOLA MATERNA "G. RODARI" A VIGARANO MAINARDA	1	249.613,00	0,00	0,00	0,00	249.613,00	0,00		0,00		
L.00289820383201900003	002	I37H19000270004	2020	GUALANDI MICHELE	Si	No	008	038	022		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2	70.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00		0,00		
L.00289820383202000001	003	I37H19000280006	2020	GUALANDI MICHELE	Si	No	008	038	022		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione percorsi pedonali e ciclabili	2	40.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00		0,00		
L.00289820383202000002	004		2020	GUALANDI MICHELE	Si	No	008	038	022		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Lavori di riqualificazione urbanizzazione primaria Vigarano Pieve, come da Piano Organico post sisma	2	508.000,00	0,00	0,00	0,00	508.000,00	0,00		0,00		
L.00289820383202000003	005		2020	GUALANDI MICHELE	Si	No	008	038	022		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Qualificazione e miglioramento impianti sportivi di Vigarano Mainarda	2	20.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00		
L.00289820383202000004	006		2020	GUALANDI MICHELE	Si	No	008	038	022		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Lavori di ampliamento ed integrazione Centro Operativo Comunale, nel Capoluogo	1	20.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00		
L.00289820383202000005	007		2021	GUALANDI MICHELE	Si	No	008	038	022		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Lavori di riparazione, miglioramento sismico e rifunionalizzazione della Scuola elementare "Ada Costa"	2	0,00	860.000,00	0,00	0,00	860.000,00	0,00		0,00		
L.00289820383202000006	008		2021	GUALANDI MICHELE	Si	No	008	038	022		04 - Ristrutturazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di riparazione e rafforzamento strutturale della Sede Municipale, II° staccio	2	0,00	26.000,00	0,00	0,00	126.000,00	0,00		0,00		
L.00289820383202000007	009		2021	GUALANDI MICHELE	Si	No	008	038	022		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Manutenzione straordinaria per rifacimento letto Palavigarano	2	0,00	20.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00		
L.00289820383202000008	010		2022	GUALANDI MICHELE	Si	No	008	038	022		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di riparazione e rafforzamento strutturale della Sede Municipale, II° staccio	2								0,00		
														1.307.613,00	1.860.000,00	126.000,00	0,00	2.539.613,00	0,00					

Note:

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGARANO MAINARDA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00289820383201900001	I38E19000000006	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO DEL FABBRICATO ADIBITO A SCUOLA MATERNA "S. RODARI", A VIGARANO MAINARDA	GUALANDI MICHELE	249,613.00	249,613.00	ADN	1	Si	Si	2	0000240324	Centrale Unica di Committenza di Cento (FE)	
L00289820383201900003	I37H19000270004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	GUALANDI MICHELE	170,000.00	170,000.00	CPA	2	Si	Si	2			
L00289820383202000001	I37H19000280006	Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione percorsi pedonali e ciclabili	GUALANDI MICHELE	140,000.00	140,000.00	CPA	2	Si	Si	2			
L00289820383202000002		Lavori di riqualificazione urbanizzazione primaria Vigarano Pieve, come da Piano Organico post sisma	GUALANDI MICHELE	508,000.00	508,000.00	MIS	2	Si	Si		0000240324	Centrale Unica di Committenza di Cento (FE)	
L00289820383202000003		Qualificazione e miglioramento impianti sportivi di Vigarano Mainarda	GUALANDI MICHELE	120,000.00	120,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00289820383202000004		Lavori di ampliamento ed integrazione Centro Operativo Comunale, nel Capoluogo	GUALANDI MICHELE	120,000.00	120,000.00	MIS	1	Si	Si	1			

6 Programma fabbisogno del personale

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'amministrazione.

CAPACITA' ASSUNZIONALE

Riepilogo situazione anni precedenti ed anno 2019						
RIEPILOGO	VALORE CESSAZIONI	% UTILIZZABILE	VALORE UTILIZZABILE	ANNO UTILIZZO	IMPORTO UTILIZZATO	RISPARMI E RESTI
CESSAZIONI ANNO 2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CESSAZIONI ANNO 2014	25.345,22	60%	15.207,13	2015	-	15.207,13
CESSAZIONI ANNO 2015	14.198,43	100%	14.198,43	2016	-	14.198,43
CESSAZIONI ANNO 2016	15.944,95	75%	11.958,71	2017	-	11.958,71
CESSAZIONI ANNO 2017	33.773,37	75%	25.330,03	2018	22.039,41	3.290,62
CESSAZIONI ANNO 2018	61.800,26	100%	61.800,26	2019	vedi dettaglio	61.800,26
CESSAZIONI ANNO 2019	28.750,45	100%	28.750,45	2019	vedi dettaglio	28.750,45
	179.812,68		157.245,01		22.039,41	135.205,60

Posti ricoperti anno 2019	cat	importo	modalità assunzione	Fac.Assunzionale
				135.205,60
n.2 istruttori amm.vi	C	44.078,82	scorrimento graduatoria pubb.concorso	44.078,82
n. 1 istrutt.direttivo	D	23.980,09	scorrimento graduatoria pubb.concorso	23.980,09
n. 1 esecutore tec. Man.	B	19.536,91	mobilità/concorso	19.536,91
quota fac. ass.utilizzata		87.595,82		47.609,78
			quota fac. Ass.residua per 2020	

Posti da coprire anno 2020 su facoltà assunzionali esercizi precedenti	cat	importo	modalità assunzione	Fac.Assunzionale

					47.609,78
ISTRUTTORE DIRETTIVO CAPO SETTORE TECNICO	D	36.395,22	Scorrimento graduatoria di concorso sovracomunale o scorrimento da graduatoria di altro ente previo accordo		36.395,22
quota ass.utilizzata		36.395,22	quota fac. Ass.residua 2020		11.214,56

Per quanto concerne le altre assunzioni previste nell'anno 2020 di cui al prospetto seguente relativo al fabbisogno si evidenzia che le stesse avverranno utilizzando l'eventuale capacità assunzionale che verrà a crearsi con le cessazioni che si presume avverranno nell'anno 2020, ai sensi della Legge n. 26/2019 di conversione del D.L. n. 4/2019.

FABBISOGNO DI PERSONALE - ANNO 2020

TEMPO INDETERMINATO

PROFILO	N. POSTI	CAT.	SETTORE/SERVIZIO DI DESTINAZIONE	MODALITA' DI COPERTURA	CAPACITA' ASSUNZIONALE UTILIZZABILE
ISTRUTTORE DIRETTIVO CAPO SETTORE TECNICO (APO)	1	D/D1	TECNICO	Scorrimento graduatoria di concorso sovracomunale o scorrimento da graduatoria di altro ente previo accordo Posto attualmente ricoperto con comando al 50% da altro ente fino al 14.4.20	36.395,22
ISTRUTTORE DIRETTIVO AFFARI GENERALI-RISORSE UMANE-SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI-SERVIZI ALLA PERSONA SOCIALI E SANITARI (APO)	1	D/D1	AFFARI GENERALI-RISORSE UMANE-SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI-SERVIZI ALLA PERSONA SOCIALI E SANITARI	Selezione per mobilità tra enti ex art. 30 d.lgs 165/2001 (*) e in caso di esito negativo scorrimento graduatoria di concorso sovracomunale o scorrimento da graduatoria di altro ente previo accordo Posto che potrebbe rendersi vacante nel corso del 2020	36.891,42
ISTRUTTORE	1	D/D1	FINANZE-BILANCIO	Selezione per mobilità tra enti ex art. 30 d.lgs 165/2001 (*) e in caso di	

DIRETTIVO ECONOMO				esito negativo scorrimento graduatoria di concorso sovracomunale o scorrimento da graduatoria di altro ente previo accordo Posto che si potrebbe rendersi vacante nel corso del 2020	23.980,09
ISTRUTTORE AGENTE PM	1	C/C1	POLIZIA MUNICIPALE	Scorrimento graduatoria di concorso sovracomunale	22.019,41

(*) La copertura del posto mediante mobilità tra enti non incide sulla capacità assunzionale in quanto è considerata neutra

TEMPO DETERMINATO

PROFILO	N. POSTI	CATEGORIA	SETTORE/SERVIZIO DI DESTINAZIONE	MODALITA' DI COPERTURA
ISTRUTTORE DIRETTIVO CAPO SETTORE TECNICO (APO)	1	D/D1	TECNICO	Proroga comando attualmente in corso (scade il 14.4.20) (in alternativa ad assunzione a tempo indeterminato)
ASSISTENTE SOCIALE	1	D/D1	SERVIZI ALLA PERSONA (da comandare al GAFSA)	Svolgimento di concorso sovracomunale da parte dell'Ufficio associato del personale

RISPETTO DEL LIMITE DI SPESA DEL PERSONALE

	2011	Previsione e 2020	Previsione e 2021	Previsione e 2022
Spese macroaggregato 101	1.547.018,00	1.492.297,00	1.492.297,00	1.492.297,00
Spese macroaggregato 103	76.224,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	108.593,00	85.270,00	85.270,00	85.270,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: buoni pasto	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Altre spese: A.S.P.				
Totale spese di personale (A)	1.744.835,00	1.590.567,00	1.590.567,00	1.590.567,00
(-) Componenti escluse (B)		125.080,00	125.080,00	125.080,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.744.835,00	1.465.487,00	1.465.487,00	1.465.487,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

*Per il Comune di Vigarano Mainarda comune terremotato a seguito del sisma 2012, ai sensi dell'a rt. 11 co 4 ter D.L. 90/2014 il limite di spesa da rispettare è quello dell' anno 2011 sino alla fine dello stato di emergenza, prevista al 31.12.2020 dall' art. 2 bis co 44 del D.L. 148/2017.

PROGRAMMAZIONE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

SETTORE AFFARI GENERALI - ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI SERVIZI ALLA PERSONA SOCIALI E SANITARI			
SERVIZIO	TIPOLOGIA DELL'INCARICO	DURATA	OGGETTO DELLA PRESTAZIONE
AFFARI GENERALI	CONSULENZA/ PATROCINIO	anno 2020	tutela legale/patrocinio dell'Ente
AFFARI GENERALI	DOCENZA	anno 2020	attività formativa
DEMOGRAFICI CIMITERIALI	E LAVORO AUTONOMO OCCASIOANLE	anno 2020	prestazioni occasionali per rilevazioni statistiche
AFFARI GENERALI	STUDIO/CONSULENZA	anno 2020	analisi tecnico progettuali in relazione a percorsi di riordino territoriale e/o di svolgimento di funzioni e servizi a livello sovracomunale
AFFARI GENERALI DEMOGRAFICI CIMITERIALI SERVIZI ALLA PERSONA	E STUDIO/CONSULENZA	anno 2020	Consulenze dell'ambito di gare d'appalto e partecipazione come esperti in commissioni di gara d'appalto
ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE	STUDIO/CONSULENZA	anno 2020	partecipazione come esperti in commissioni di concorsi e selezioni per il reclutamento del personale

AFFARI GENERALI	STUDIO/CONSULENZA	anno 2020	processi innovativi in materia di informatica e di utilizzo di tecnologie ICT
-----------------	-------------------	-----------	---

SETTORE FINANZE - BILANCIO

SERVIZIO	TIPOLOGIA DELL'INCARICO	DURATA	OGGETTO DELLA PRESTAZIONE
FINANZE - BILANCIO TRIBUTI	CONSULENZA	anno 2020	consulenze in materia di tributi

SETTORE COMMERCIO-ATTIVITA' PRODUTTIVE-POLIZIA MUNICIPALE

SERVIZIO	TIPOLOGIA DELL'INCARICO	DURATA	OGGETTO DELLA PRESTAZIONE
ATTIVITA' PRODUTTIVE	STUDIO/CONSULENZA/ COLLABORAZIONE	anno 2020	Promozione e sviluppo attività economiche

SETTORE CULTURA - PUBBLICA ISTRUZIONE - POLITICHE GIOVANILI - SPORT - RELAZIONI INTERNAZIONALI

SERVIZIO	TIPOLOGIA DELL'INCARICO	DURATA	OGGETTO DELLA PRESTAZIONE
CULTURA ISTRUZIONE	STUDIO/CONSULENZA	anno 2020	Consulenze, redazione relazioni, capitolati tecnici e supporto nell'ambito di gare d'appalto e nell'ambito di pubblico spettacolo
ISTRUZIONE CULTURA RELAZIONI INTERNAZIONALI	LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE	anno 2020	partecipazione come esperti in commissioni di gara d'appalto o in commissioni a seguito dell'emissione di avvisi pubblici per il terzo settore, istruzione, gemellaggi
ISTRUZIONE CULTURA POLITICHE GIOVANILI	STUDIO/CONSULENZA COLLABORAZIONE OCCASIONALE	anno 2020	Prestazioni occasionali artistiche e/o intellettuali in ambito artistico, culturale, didattico e della formazione

SETTORE TECNICO

SERVIZIO	TIPOLOGIA DELL'INCARICO	DURATA	OGGETTO DELLA PRESTAZIONE
EDILIZIA PRIVATA	CONSULENZA	anno 2020	- redazione variante al PRG - formazione Piano Operativo Comunale e RUE

			- collaudi per opere di urbanizzazione
AMBIENTE	STUDIO/CONSULENZA	anno 2020	- incarico di responsabile sicurezza servizio prevenzione e protezione ex D.lgs 81/08 - incarico di medico competente servizio prevenzione e protezione ex D.lgs 81/08
LAVORI PUBBLICI	STUDIO/CONSULENZA	anno 2020	- stipula atti di compravendita immobiliare - progettazioni, direzione lavori, contabilità di opere pubbliche - incarichi di coordinatore della sicurezza in realizzazione di opere pubbliche - supporti alla progettazione di opere pubbliche - studi geologici/ geotecnici per realizzazione di opere pubbliche - redazione pratiche prevenzione incendi per realizzazione di opere pubbliche - frazionamenti catastali per realizzazione di opere pubbliche

7. Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili

L'art. 58 del D. L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Alienazione dei seguenti immobili:

A) area edificabile, sita in Vigarano Pieve, Via del Lavoro e censita al N.C.T. del Comune di Vigarano Mainarda al Foglio 15 – Mappale 142 di mq. 1.570, classificata nel vigente P.R.G. come: “Zona D1 – Artigianale, commerciale, industriale esistente”; il prezzo a base d'asta è valutato in complessivi Euro 45.440,00;

B) area edificabile sita in Vigarano Pieve, traversa di Via Rondona e censita al N.C.T. del Comune di Vigarano Mainarda al Foglio 18 – Mappali 201, 197, 35 (parte) di mq. 8.050, classificata nel vigente P.R.G. come: “Zona D1 – Artigianale, commerciale, industriale esistente”; il prezzo a base d'asta è valutato in complessivi Euro 224.000,00;

C) immobile sito in Via Marconi, Vigarano Mainarda, denominato Biblioteca Comunale ed ex-Infomagiovani, censito al N.C.E.U. del Comune Vigarano Mainarda al Foglio 29 – Mappali 140

e 350, di mq. 1.730 (Biblioteca) e mq. 64 (Informagiovani), classificato nel vigente P.R.G. come: "Sottozona G2 - Attrezzature di interesse comune: civili e religiose"; il prezzo a base d'asta è valutato in complessivi Euro 765.000,00;

D) area pattinaggio sito in Vigarano Mainarda, Via Pasolini, e censita al N.C.T. del Comune di Vigarano Mainarda al Foglio 29 – Mappali 1328, 1330, 1332, di mq. 9.754, classificata nel vigente P.R.G. come: "Zona G3 – Attrezzature sportive pubbliche e private"; il prezzo a base d'asta è valutato in complessivi Euro 557.820,00, considerando una riqualificazione urbanistica del P.R.G. come "Zona C2 – Residenziale di espansione";

8. PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO E DEI BENI IMMOBILI AD USO ABIATTIVO E DI SERVIZIO

A) dotazioni strumentali, anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio.

Gli Uffici comunali e le strutture erogatrici di servizi gestiti in appalto in sedi di proprietà del Comune sono ubicati nel capoluogo, nelle seguenti sedi:

- Municipio, via Municipio 1
- Biblioteca Comunale, via Marconi n.39
- Casa protetta Comunale c/o Casa Generosa via Gutenberg n.9
- Centro Multimediale Giovanile, piazza della Repubblica n.9
- Cucina scuola materna, via Amendola n.2
- Magazzino comunale, via Ariosto n.14

La spesa annua prevista per l'anno 2020 per l'assistenza, manutenzione ed aggiornamento tecnologico del sistema informativo si attesta a 78.600,00 euro con possibili incrementi qualora si rendano necessari interventi straordinari quali sostituzioni di server o altre apparecchiature particolarmente costose.

Per la telefonia fissa si è scelto come operatore Telecom Italia s.p.a. aderendo alla convenzione Intercent della Regione Emilia Romagna.

La spesa annua onnicomprensiva prevista per l'anno 2020 per la telefonia fissa e mobile si attesta a 40.000,00 euro.

B) Autovetture di servizio

Le autovetture di servizio sono le seguenti:

- n.1 Renault Megane Scenic ed una Fiat Panda il cui utilizzo è riservato alla Polizia Municipale,
- n.1 Fiat Panda, utilizzata con regolarità dal messo comunale per l'espletamento delle proprie funzioni;
- n.1 Fiat Scudo, utilizzata per servizi diversi e particolarmente dal personale dell'Ufficio Tecnico;
- n.1 Fiat Panda a disposizione dei diversi servizi dell'ente e particolarmente dal personale dell'Ufficio Tecnico per sopralluoghi sul territorio;
- n.1 Renault Trafic per trasporti connessi ai servizi sociali;

- n.1 Opel Movano per trasporto anziani e disabili;
- n.1 Fiat Stilo utilizzata per lo più quale vettura di rappresentanza dal Sindaco e dagli Assessori per funzioni connesse ai propri compiti istituzionali

C) Beni immobili ad uso abitativo o di servizio

I beni immobili di proprietà comunale sono utilizzati per l'espletamento di funzioni istituzionali ad eccezione delle seguenti unità:

- n.32 alloggi ex IACP (case popolari) divenuti di proprietà dell'Amministrazione comunale dal 1.1.2005 e n. 7 di proprietà del demanio divenute proprietà comunali dal 11.2.2004, per i quali tutti, con delibera consiliare n. 6 del 26.2.2015 si è rinnovata apposita convenzione con l'ACER di Ferrara che delega a tale ente ogni potere gestionale e amministrativo.
- n. 4 immobili di cui è prevista la vendita con procedura ad evidenza pubblica entro il 2021:
 - biblioteca ed ex Informagiovani - Vigarano Mainarda - Via Marconi
 - lotto di terreno edificabile - Vigarano Pieve - Via Rondona/Via della Vite
 - lotto di terreno edificabile - Vigarano Pieve - Via del Lavoro
 - pista di pattinaggio - Vigarano Mainarda - Via P.P. Pasolini

la situazione attuale in materia di **apparecchiature di telefonia mobile** è la seguente:

n. 5 utenze e corrispondenti apparati assegnati ad amministratori facenti parte della giunta comunale;

n. 2 utenze e corrispondenti apparati assegnati a dipendenti responsabili di settore;

n. 1 utenza e corrispondente apparato assegnato a personale tecnico dipendente che opera sul territorio per sopralluoghi in cantieri di lavoro;

n. 1 utenza e corrispondente apparato assegnati all'autista scuolabus in funzione delle proprie mansioni;

n. 1 utenza e corrispondente apparato assegnato a dipendente manutentore che opera sul territorio;

n. 6 utenze e corrispondenti apparati assegnati agli agenti di polizia municipale;

n. 1 utenza e corrispondente apparato assegnati al Segretario Generale;

n. 3 utenze e corrispondenti apparati assegnati ad altro personale in funzione delle proprie mansioni;

per un totale di n. 20 utenze.

L'Amministrazione ha sottoscritto il contratto di fornitura con TIM spa alle condizioni ottenute dal centro acquisti regionale Intercent. Tali condizioni sono migliorative rispetto a quelle presenti nelle convenzioni Consip spa.

Il contratto prevede la possibilità per ogni operatore di effettuare chiamate personali con meccanismo di differenziazione nella documentazione del traffico mensile. L'Amministrazione provvede a sottoporre all'esame dei singoli operatori la documentazione delle chiamate addebitate al Comune, con ciò consentendo un controllo rispetto a costi indebitamente addebitati all'ente. Il dipendente o l'amministratore sottoscrivono la ricevuta del dettaglio chiamate telefoniche del mese di riferimento e se del caso autorizzano l'addebito in busta paga di eventuali chiamate effettuate per fini personali.

La spesa annua prevista per l'anno 2020 per la telefonia mobile si attesta a 10.000,00 euro e comprende il nolo delle apparecchiature e la loro assistenza.

9. Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

OGGETTO GARA	IMPORTO INDICATIVO	Data indicativa in cui sarà disponibile la documentazione
<u>PER BENI E SERVIZI</u>		
<u>ANNO 2020</u>		
Affidamento del servizio di fornitura del noleggio di postazione fissa per il rilevamento automatico della velocità	50.000,00	INDIZIONE PRIMAVERA ESTATE
Servizi necroscopici e cimiteriali	50.000,00	INDIZIONE IN PRIMAVERA
AFFIDAMENTO BIENNALE SERVIZI DI PRE-, POST-, DOPO-SCUOLA INIZIO APPALTO 15 SETTEMBRE 2020	160.000,00 (Importo annuale presunto 80.000,00 oltre IVA 5%)	INDIZIONE APRILE 2020
<u>PER BENI E SERVIZI</u>		
<u>ANNO 2021</u>		
TRASPORTO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA – AFFIDAMENTO BIENNALE INIZIO APPALTO 15 SETTEMBRE 2021	Importo 160.000,00 (importo annuale presunto 80.000,00 oltre IVA 10 %)	INDIZIONE MARZO 2021
LUDOTECA E CENTRO MULTIMEDIALE INIZIO APPALTO SETTEMBRE 2021 AFFIDAMENTO BIENNALE	Importo 80.000 (importo annuale presunto 40.000,00 oltre IVA 5%)	INDIZIONE APRILE 2021

SERVIZIO POLIZZE ASSICURATIVE LOTTO ALL RISKS PROPERTY	IMPORTO EURO 63.000,00 (IMPORTO ANNUALE PRESUNTO 21.000,00)	INDIZIONE SETTEMBRE / OTTOBRE 2021
---	---	--

10 Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza

PRINCIPI GUIDA CONTENUTI NEL PNA 2019

Il sistema organico di prevenzione della corruzione, introdotto nel nostro ordinamento dalla legge 190/2012, prevede l'articolazione del processo di formulazione e attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione da realizzarsi mediante un'azione coordinata tra strategia nazionale e strategia interna a ciascuna amministrazione.

La strategia nazionale si realizza mediante il Piano nazionale anticorruzione (PNA) adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

In relazione alla dimensione e ai diversi settori di attività degli enti, il PNA individua i principali rischi di corruzione e i relativi rimedi e contiene l'indicazione degli obiettivi, dei tempi e delle modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo.

Dal 2013 al 2018 sono stati adottati due PNA e tre aggiornamenti. L'Autorità nazionale anticorruzione ha approvato il PNA 2019 in data 13 novembre 2019 (deliberazione n. 1064).

Detto Piano costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni, ai fini dell'adozione dei propri Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT).

Il PTPCT fornisce una valutazione del livello di esposizione delle amministrazioni al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi (cioè le misure) volti a prevenire il medesimo rischio (art. 1, comma 5, legge 190/2012) ed è predisposto ogni anno entro il 31 gennaio dal RPCT e approvato dalla Giunta.

La progettazione e l'attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo si svolge secondo i seguenti principi guida: principi strategici; principi metodologici; principi finalistici (PNA 2019).

Principi strategici:

1) Coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico-amministrativo: l'organo di indirizzo politico amministrativo deve assumere un ruolo attivo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo e contribuire allo svolgimento di un compito tanto importante quanto delicato, anche attraverso la creazione di un contesto istituzionale e organizzativo favorevole che sia di reale supporto al RPCT.

2) Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio: la gestione del rischio corruttivo non riguarda solo il RPCT ma l'intera struttura organizzativa. A tal fine, occorre sviluppare a tutti i livelli organizzativi una responsabilizzazione diffusa e una cultura consapevole dell'importanza del processo di gestione del rischio e delle responsabilità correlate. L'efficacia del sistema dipende anche dalla piena e attiva collaborazione della dirigenza, del personale non dirigente e degli organi di valutazione e di controllo

3) Collaborazione tra amministrazioni: la collaborazione tra pubbliche amministrazioni che operano nello stesso comparto o nello stesso territorio può favorire la sostenibilità economica e organizzativa del processo di gestione del rischio, anche tramite la condivisione di metodologie, di esperienze, di sistemi informativi e di risorse.

Principi metodologici:

1) prevalenza della sostanza sulla forma: il sistema deve tendere ad una effettiva riduzione del livello di rischio di corruzione. A tal fine, il processo non deve essere attuato in modo formalistico, secondo una logica di mero adempimento, bensì progettato e realizzato in modo sostanziale, ossia calibrato sulle specificità del contesto esterno ed interno dell'amministrazione.

2) Gradualità: ossia sviluppo delle diverse fasi di gestione del rischio, seguendo un approccio che consenta di migliorare progressivamente e continuativamente l'entità o la profondità dell'analisi del contesto (in particolare nella rilevazione e analisi dei processi) nonché la valutazione e il trattamento dei rischi.

3) Selettività: ossia individuazione delle proprie priorità di intervento, evitando di trattare il rischio in modo generico e poco selettivo. Occorre selezionare, sulla base delle risultanze ottenute in sede di valutazione del rischio, interventi specifici e puntuali volti ad incidere sugli ambiti maggiormente esposti ai rischi, valutando al contempo la reale necessità di specificare nuove misure, qualora quelle esistenti abbiano già dimostrato un'adeguata efficacia.

4) Integrazione: la gestione del rischio è parte integrante di tutti i processi decisionali e, in particolare, dei processi di programmazione, controllo e valutazione. In tal senso occorre garantire una sostanziale integrazione tra il processo di gestione del rischio e il ciclo di gestione della performance. A tal fine, alle misure programmate nel PTPCT devono corrispondere specifici obiettivi nel Piano della Performance e nella misurazione e valutazione delle performance organizzative e individuali si deve tener conto dell'attuazione delle misure programmate nel PTPCT, della effettiva partecipazione delle strutture e degli individui alle varie fasi del processo di gestione del rischio, nonché del grado di collaborazione con il RPCT.

5) Miglioramento e apprendimento continuo: la gestione del rischio va intesa, nel suo complesso, come un processo di miglioramento continuo basato sui processi di apprendimento generati attraverso il monitoraggio e la

valutazione dell'effettiva attuazione ed efficacia delle misure e il riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema di prevenzione.

Principi finalistici:

- 1) Effettività: la gestione del rischio deve tendere ad una effettiva riduzione del livello di esposizione dell'organizzazione ai rischi corruttivi e coniugarsi con criteri di efficienza e efficacia complessiva dell'amministrazione, evitando di generare oneri organizzativi inutili o ingiustificati e privilegiando misure specifiche che agiscano sulla semplificazione delle procedure e sullo sviluppo di una cultura organizzativa basata sull'integrità.
- 2) Orizzonte del valore pubblico: la gestione del rischio deve contribuire alla generazione di valore pubblico, inteso come il miglioramento del livello di benessere delle comunità di riferimento delle pubbliche amministrazioni, mediante la riduzione del rischio di erosione del valore pubblico a seguito di fenomeni corruttivi.

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA.

Questa Amministrazioni ha già predisposto il PTPCT per le annualità 2013/2019 applicando l'allegato 5 del PNA 2013 . Si rende necessaria pertanto mantenere la suddetta struttura per l'annualità 2020 e proporre una applicazione graduale del nuovo approccio valutativo di tipo qualitativo illustrato nell'allegato 1 del PNA 2019 per la parte inerente il rischio corruttivo non oltre le annualità 2021/2023 . (come previsto da Anac a pg. 3 dell'allegato 1 PNA 2019)

Costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e , pertanto, del presente documento di programmazione unica gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione (comma 8 dell'art. 1 della legge 190/2012 rinnovato dal d.lgs. 97/2016)

L'amministrazione ritiene che la promozione della cultura della legalità e dell'integrità all'interno dell'organizzazione e la trasparenza sostanziale dell'azione amministrativa siano misure fondamentali per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012.

Pertanto, intende realizzare i seguenti obiettivi:

- Promozione della cultura della legalità e dell'integrità all'interno dell'organizzazione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgano l'intero personale.
- la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
- esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal d.lgs. 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;
- b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

Secondo l'art. 1 del d.lgs. 33/2013, rinnovato dal d.lgs. 97/2016: “La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.”.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza deve tradursi nella definizione di “obiettivi organizzativi e individuali” (art. 10 comma 3 del d.lgs. 33/2013) e pertanto tale obiettivo strategico deve essere coordinato con quelli fissati da altri documenti di programmazione quali il piano della performance ed il presente (DUP al fine di migliorare la coerenza programmatica e l'efficacia operativa degli strumenti).

L'integrazione è tra i principi metodologici che devono guidare la progettazione e l'attuazione del processo di gestione del rischio.

Al fine di realizzare un'efficace strategia di prevenzione del rischio di corruzione è necessario che il PTPCT dell'ente sia coordinato rispetto al contenuto di tutti gli altri strumenti di programmazione presenti nell'amministrazione.

In particolare, l'esigenza di integrare alcuni aspetti del PTPCT e del Piano della performance è stata chiaramente rafforzata dalla disposizione contenuta nell'art. 44 del d.lgs. 33/2013 che espressamente attribuisce all'OIV il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTPCT e quelli indicati nel Piano della performance e di valutare l'adeguatezza dei relativi indicatori.

Gli obiettivi strategici, principalmente di trasparenza sostanziale, sono formulati coerentemente con la programmazione strategica e operativa degli strumenti di programmazione qui riportati:

documento unico di programmazione (DUP), art. 170 TUEL, e bilancio previsionale (art. 162 del TUEL);

piano esecutivo di gestione e piano dettagliato degli obiettivi (artt. 169 e 108 del TUEL);

piano della performance triennale (art. 10 d.lgs. 150/2009);

A norma dell'art. 169, comma 3-bis, del TUEL, il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance sono unificati organicamente nel PEG.



Comune di
VIGARANO MAINARDA

PARERE DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Sulla proposta n. 37/2020 dell'unità proponente SERVIZIO RAGIONERIA ad oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022: APPROVAZIONE SCHEMA. si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Vigarano Mainarda li, 13/01/2020

Sottoscritto dal Responsabile di Procedimento
(BARBIERI MARIA)
con firma digitale